



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA



GRUPPO ITALIANO
CENTRI DIURNI
ALZHEIMER

12° CONVEGNO NAZIONALE SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER

**I Centri Diurni dopo la pandemia:
quale futuro per un servizio essenziale?**

Enrico Mossello

Università degli Studi di Firenze e AOU Careggi, Firenze

La puntata precedente: maggio 2021



WEBINAR



**CENTRI DIURNI ALZHEIMER E COVID-19.
E ADESSO LA RINASCITA**

26 maggio | ore 17:00-19:00

I risultati della *survey* nazionale sui Centri Diurni Alzheimer durante la pandemia

Enrico Mossello
Università degli Studi di Firenze e AOU Careggi
enrico.mossello@unifi.it

Obiettivi e metodi del sondaggio 2022

- Raccogliere informazioni relative all'attività dei Centri Diurni Alzheimer (CDA) a livello nazionale dopo oltre due anni dall'inizio della pandemia COVID-19
- Valutare la ripresa dell'attività dei CDA (apertura, numero di ospiti ospiti) e la modifica delle modalità di lavoro a seguito della pandemia

Da luglio a settembre 2022 il Gruppo italiano dei Centri Diurni Alzheimer ha inviato per mail una sondaggio alle strutture censite

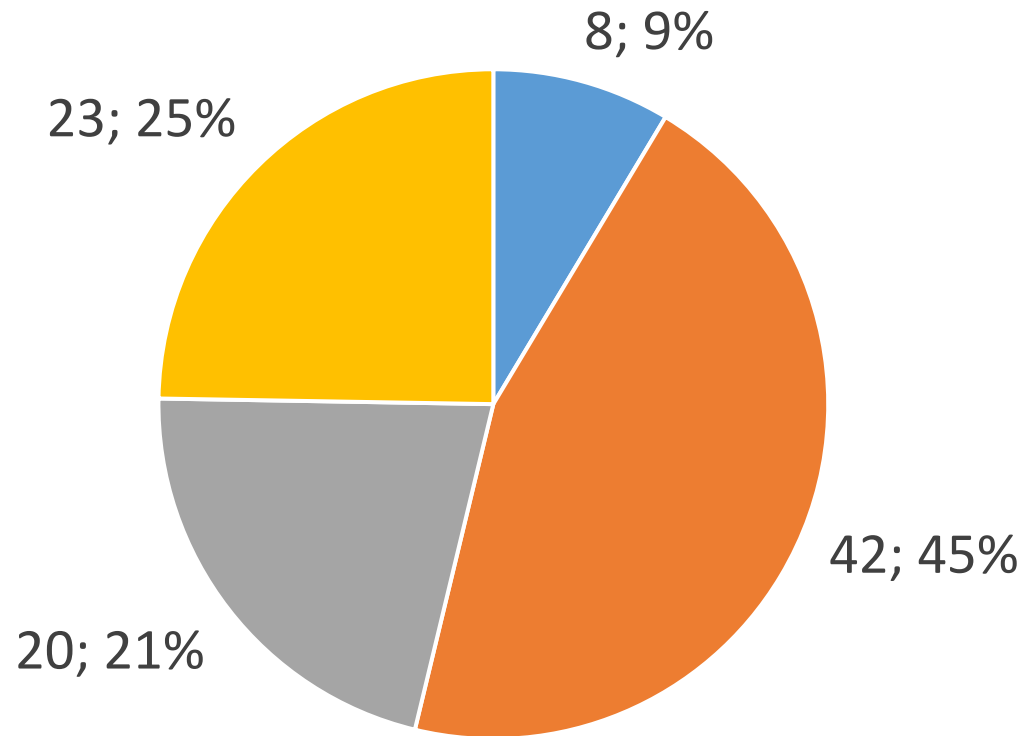
- ✓ sul sito centridiurnialzheimer.it
- ✓ sul sito demenze.iss.it/mappaservizi (Istituto Superiore di Sanità)
- ✓ dalle anagrafi di alcune regioni

e ai partecipanti dei precedenti Convegni Nazionali sui Centri Diurni Alzheimer.

Hanno risposto 93 strutture distribuite sul territorio nazionale.

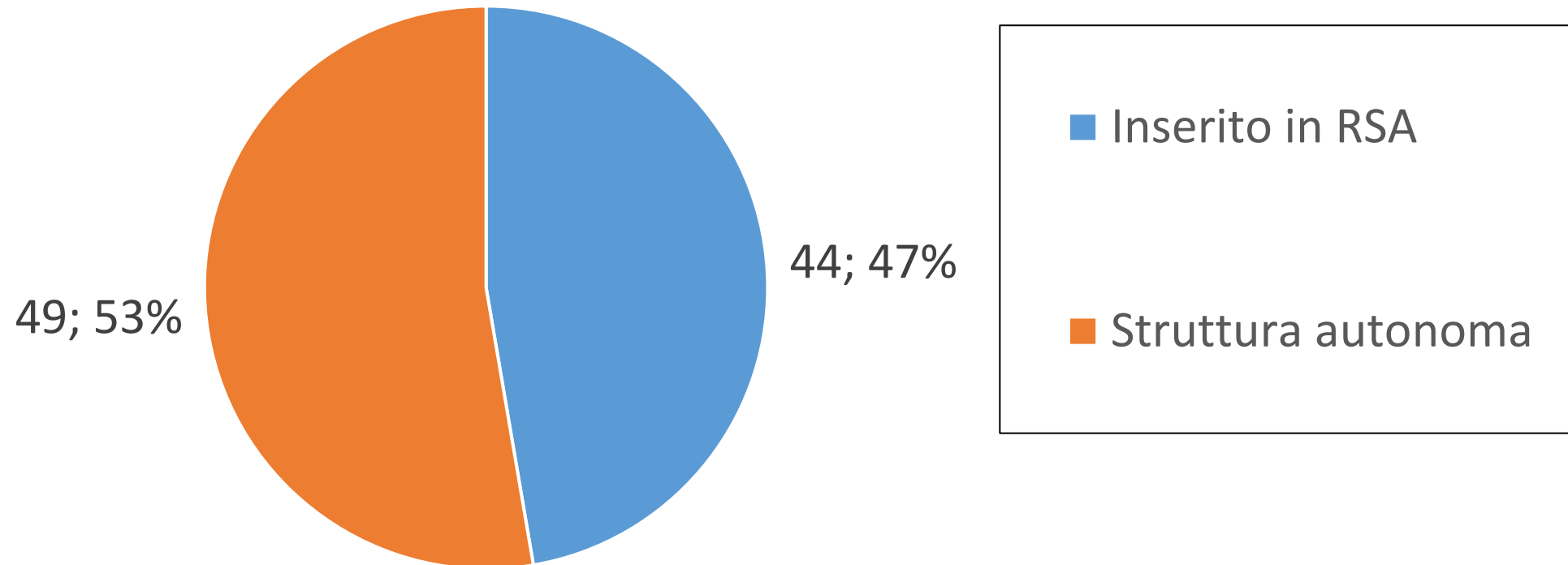


Tipologia di Centro Diurno (1) (N=93)



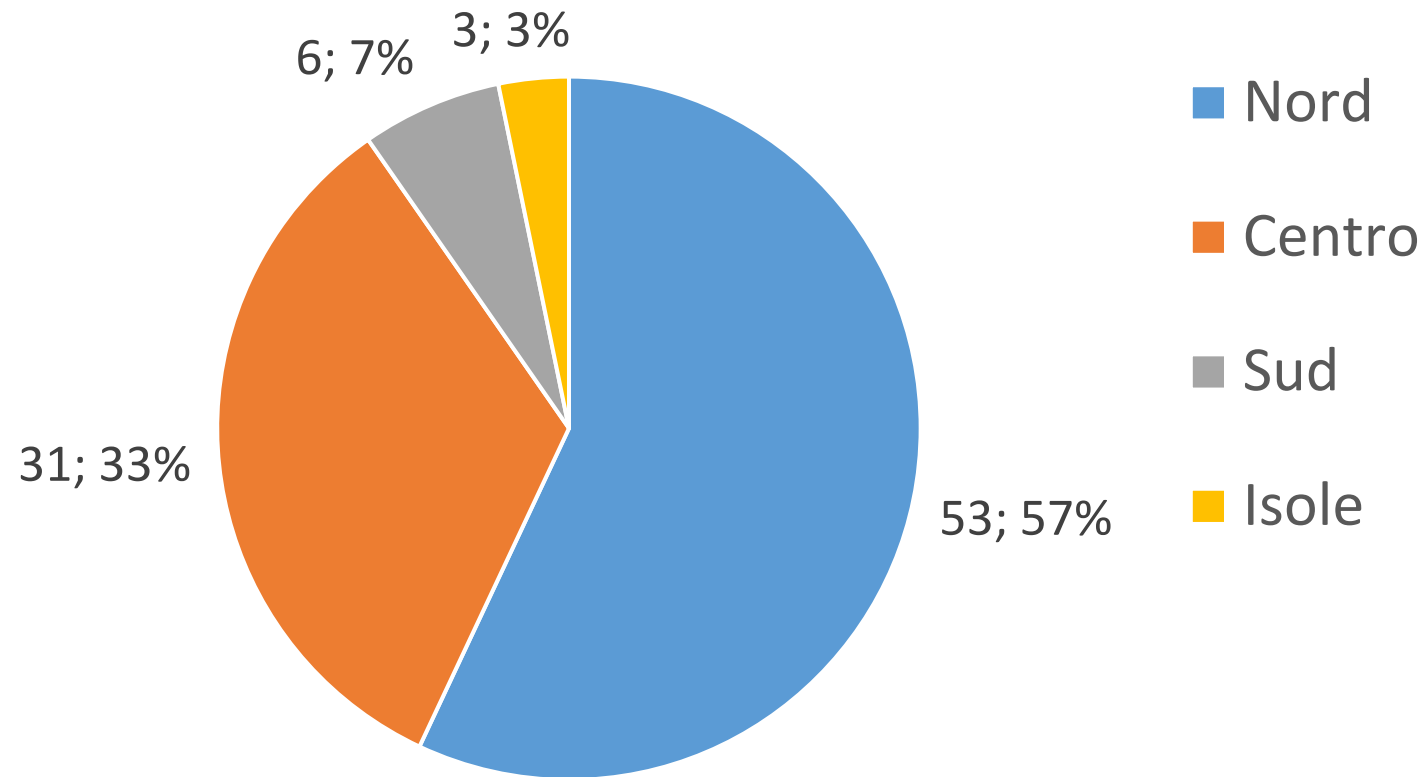
- Struttura privata non convenzionata
- Struttura privata convenzionata
- Struttura pubblica affidata a cooperative
- Struttura pubblica gestita direttamente

Tipologia di Centro Diurno (2) (N=93)



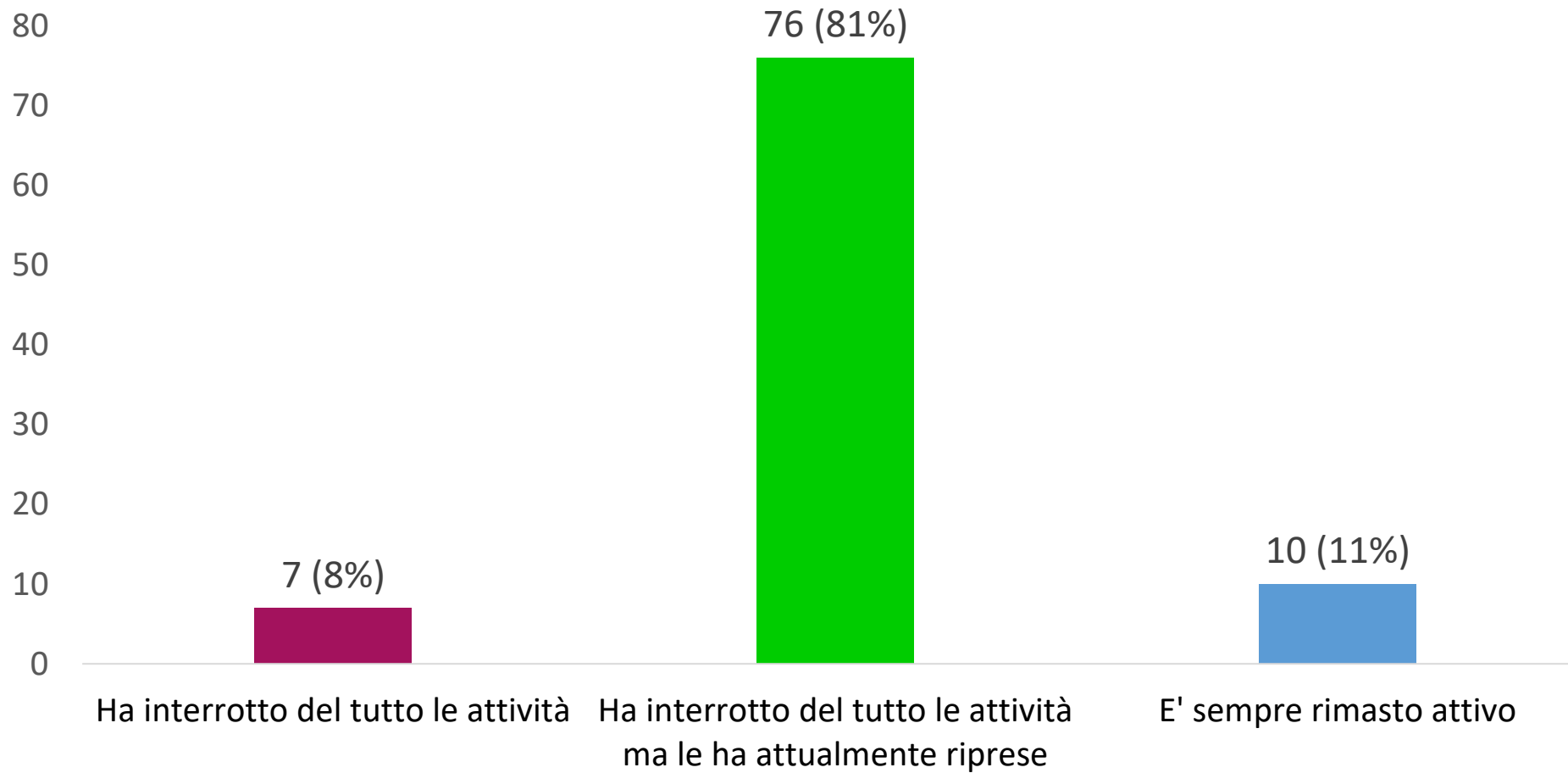
Area geografica

Indichi l'area geografica di appartenenza del CD



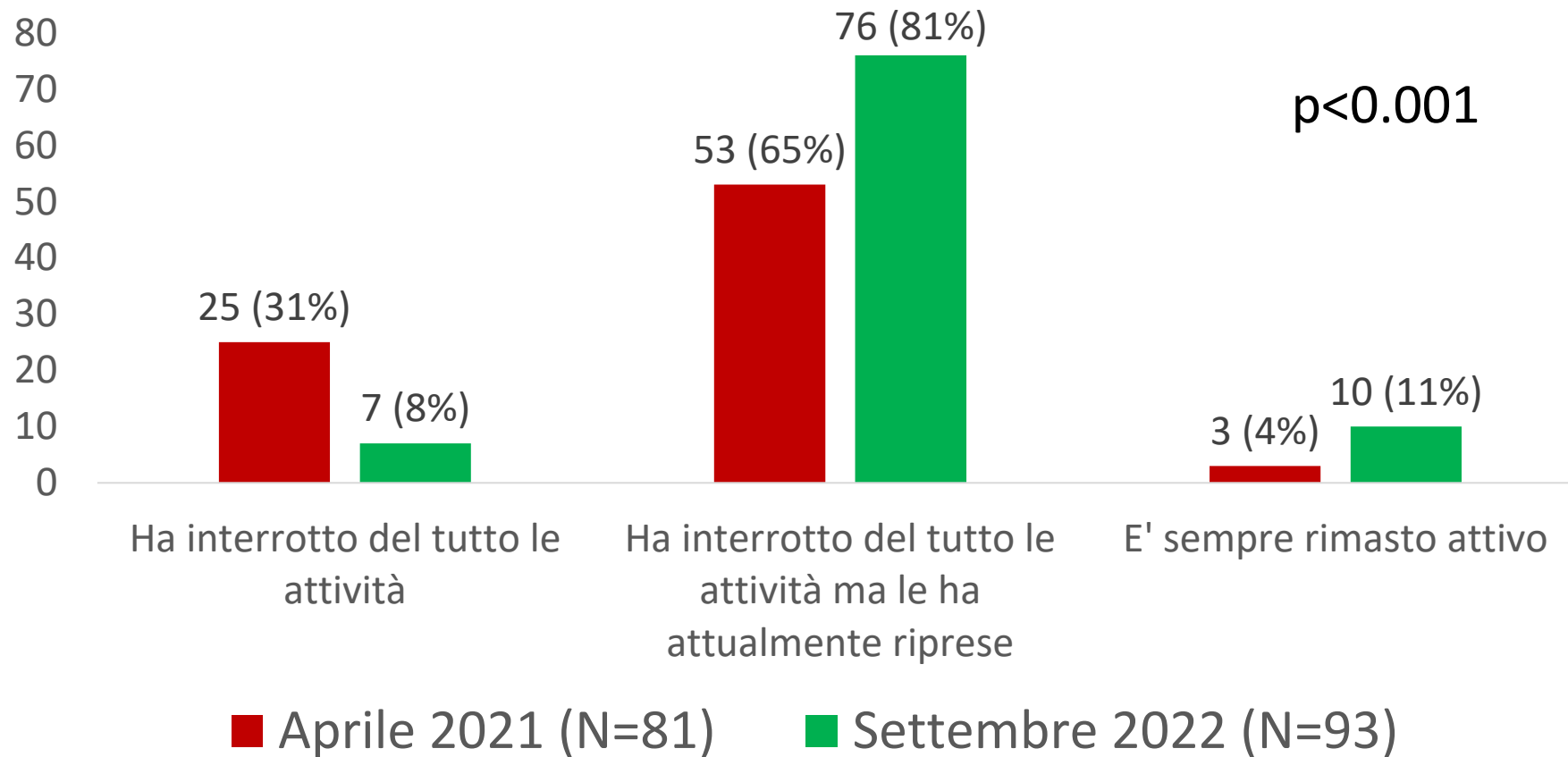
Modificazioni dell'attività a seguito dell'inizio della pandemia

Dopo l'inizio della pandemia il CD:



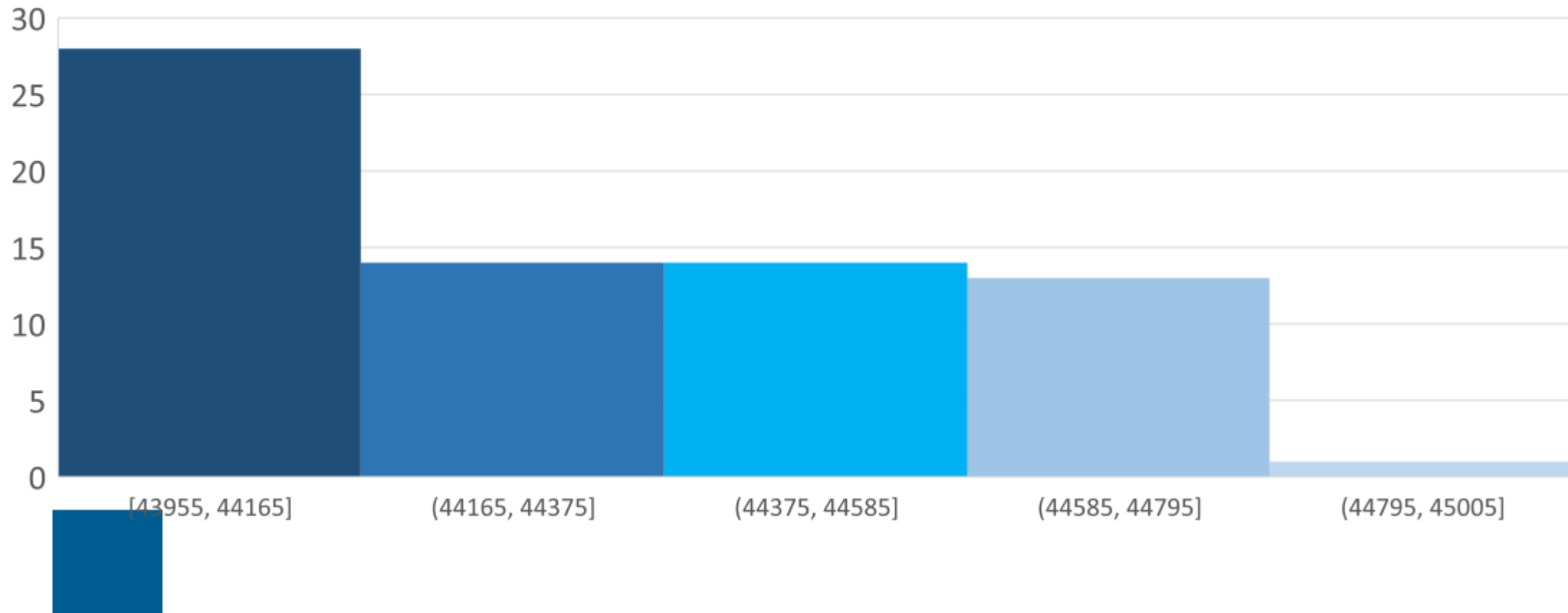
Modificazioni dell'attività a seguito dell'inizio della pandemia: settembre 2022 vs. aprile 2021

Dopo l'inizio della pandemia il CD:



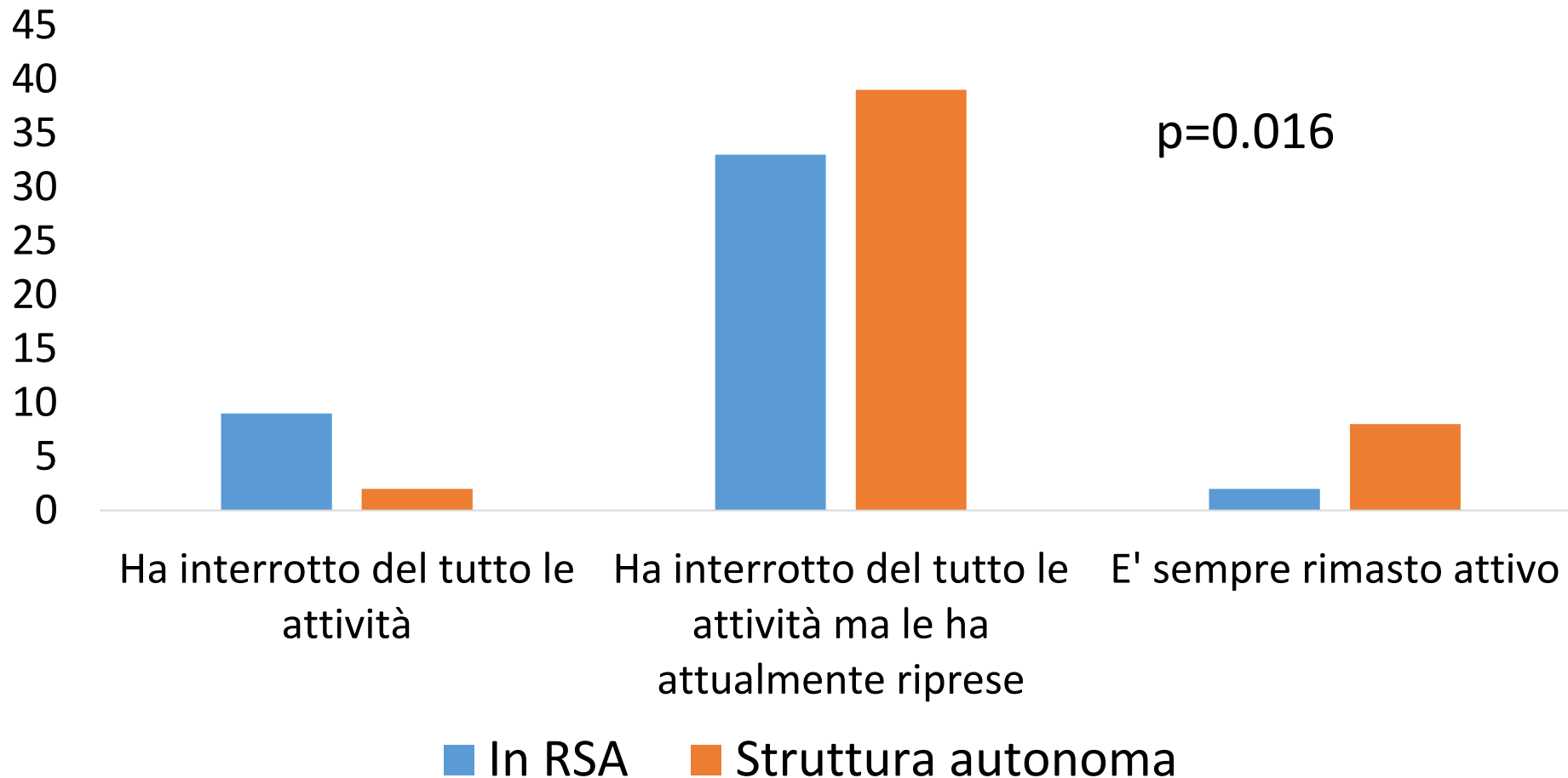
Andamento del tempo delle riaperture

Se il CD ha interrotto le attività ma le ha attualmente riprese, inserire la data della riapertura con attività "in presenza"



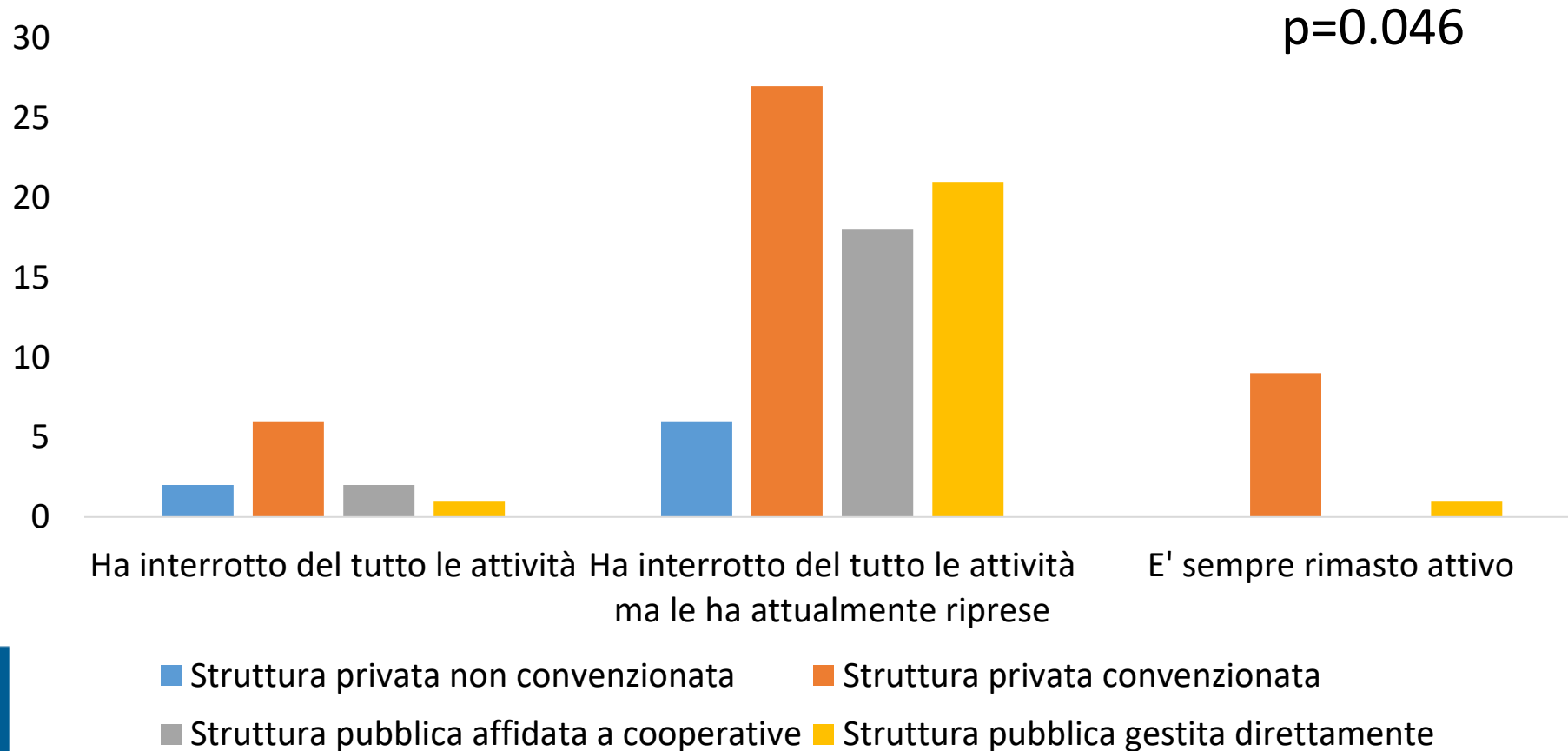
Modificazioni dell'attività a seguito dell'inizio della pandemia: *localizzazione del Centro*

Dopo l'inizio della pandemia il CD:



Modificazioni dell'attività a seguito dell'inizio della pandemia: *tipologia di struttura*

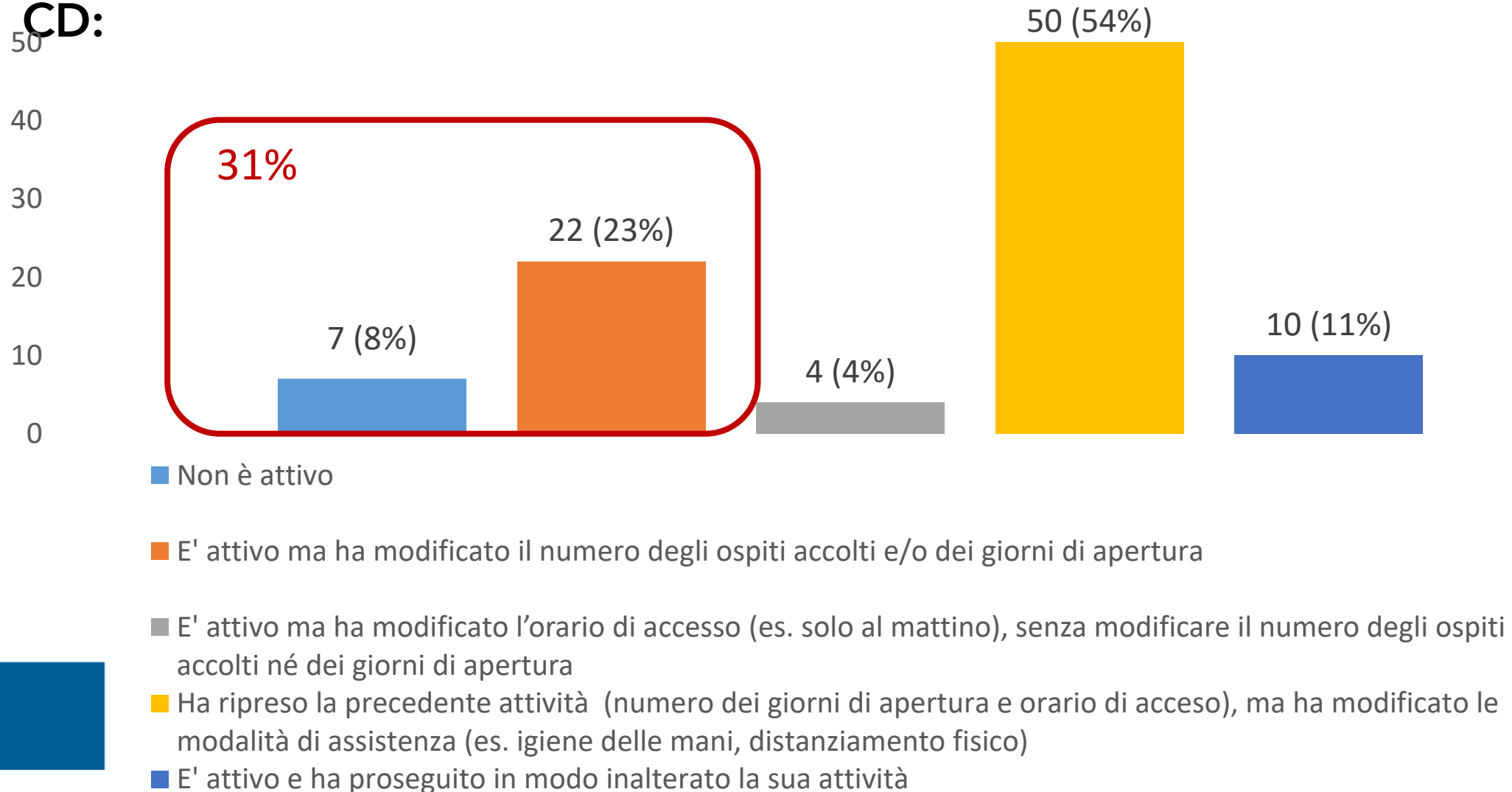
Dopo l'inizio della pandemia il CD:



Modalità della riapertura

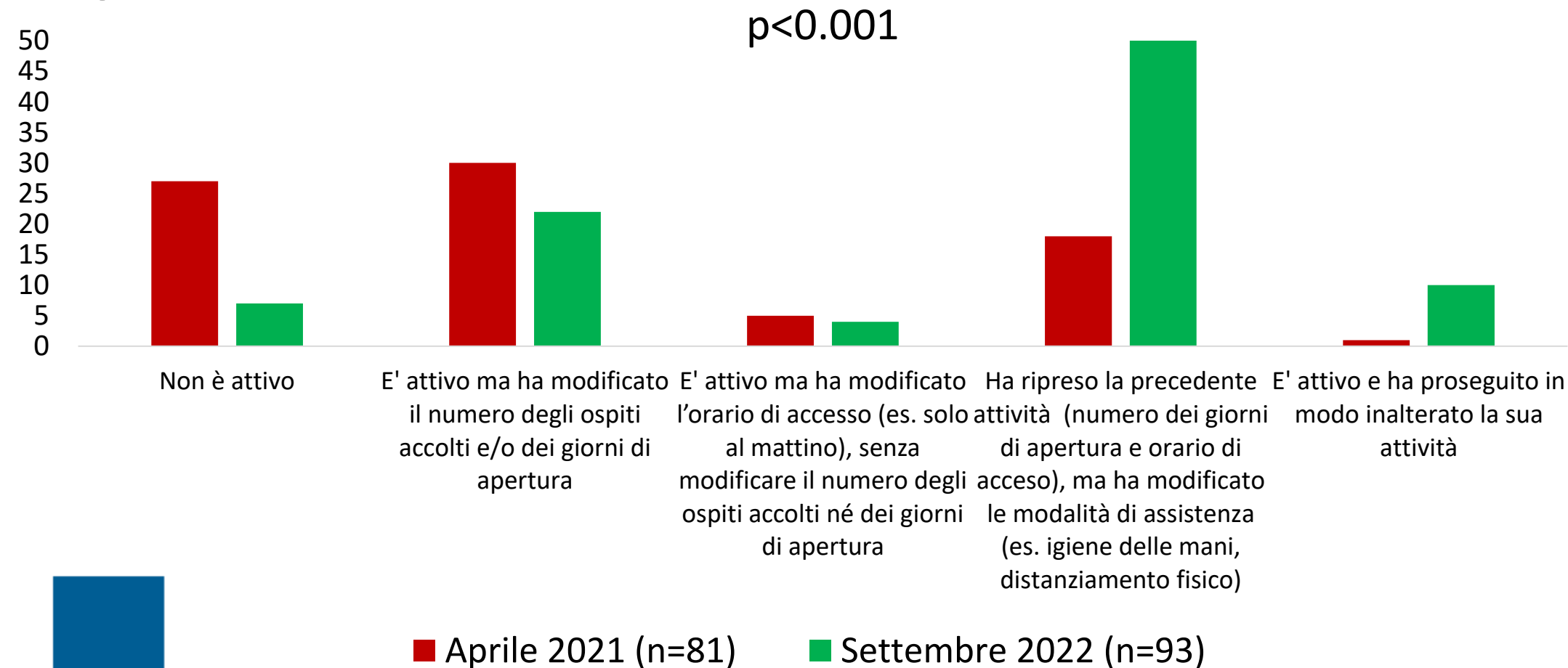
D9: Rispetto al periodo precedente la pandemia, attualmente il

CD:

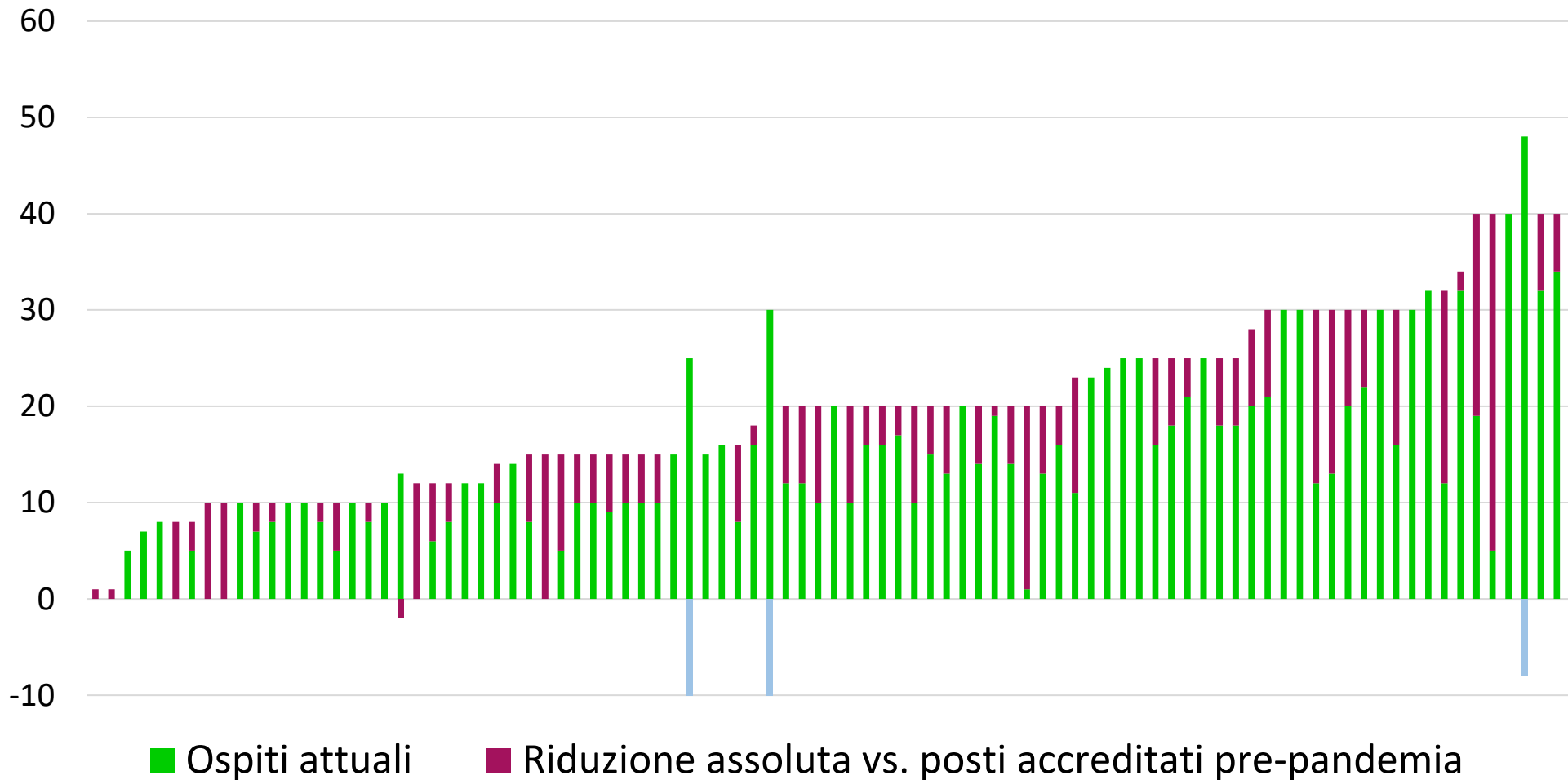


Modalità della riapertura: *settembre 2022 vs. aprile 2021*

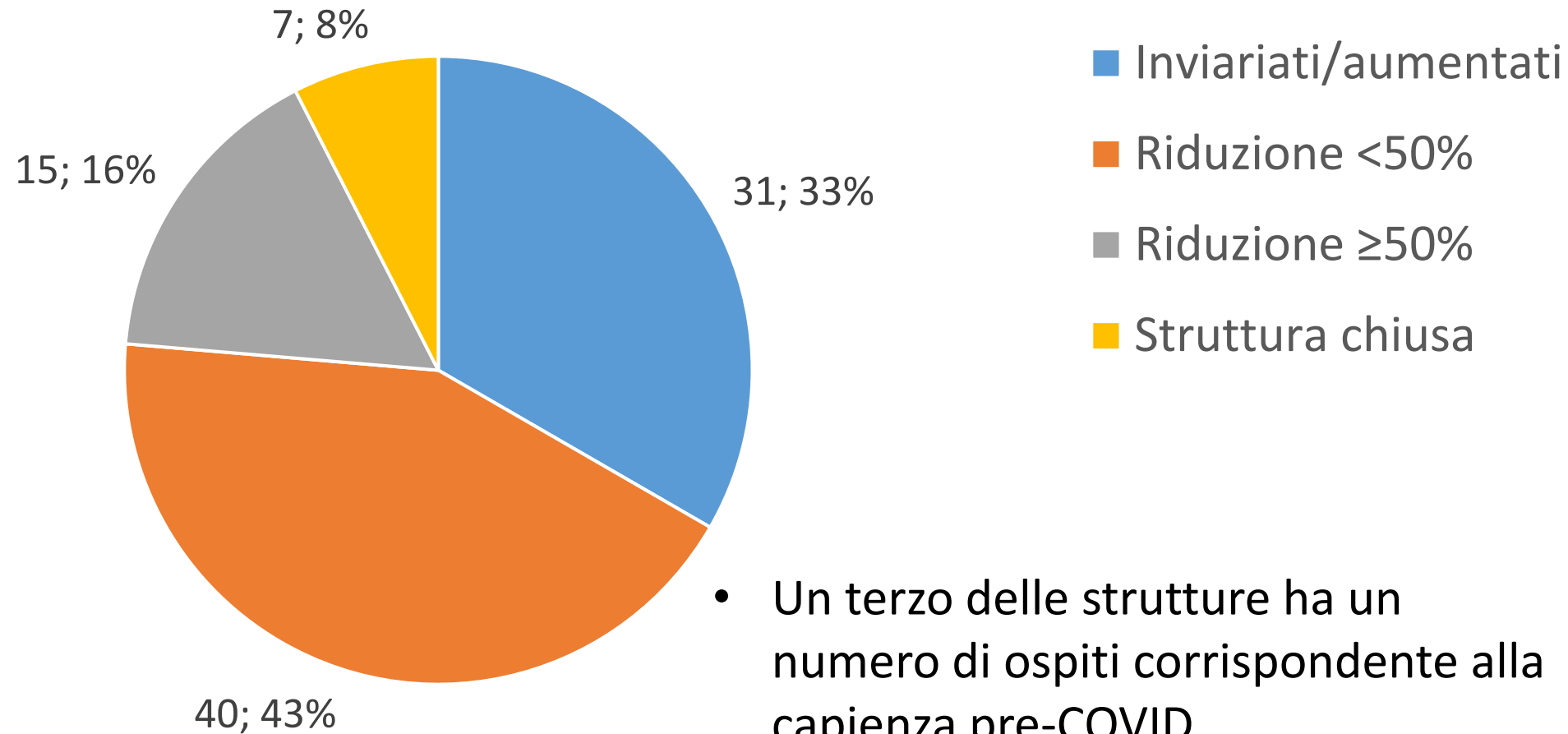
D9: Rispetto al periodo precedente la pandemia, attualmente il CD:



Differenza tra ospiti attuali e posti pre-pandemia (1)



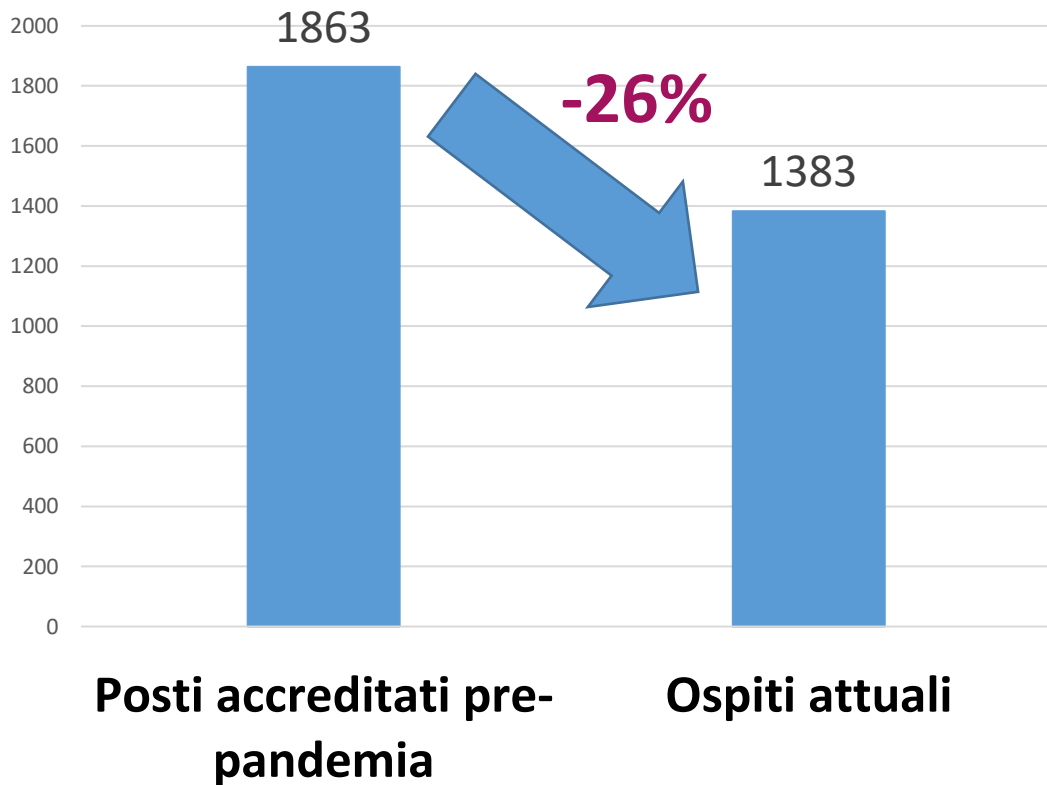
Differenza tra ospiti attuali e posti pre-pandemia (2)



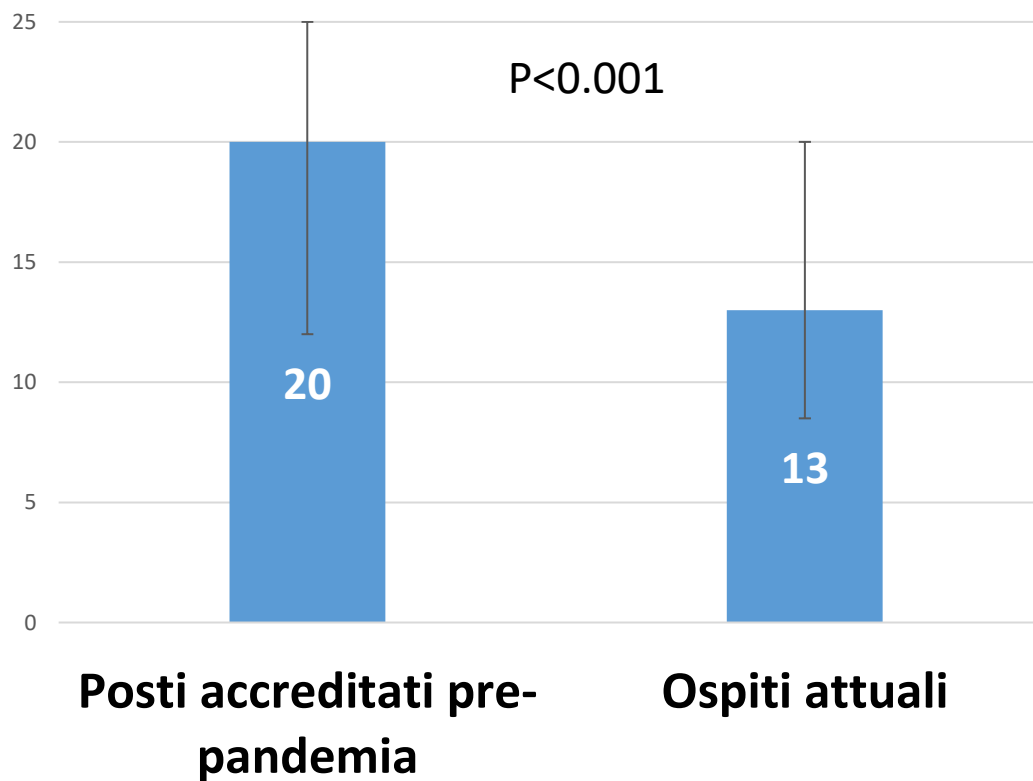
- Un terzo delle strutture ha un numero di ospiti corrispondente alla capienza pre-COVID
- Un quarto delle strutture ha ridotto la capienza di metà o più, o ha chiuso

Differenza tra ospiti attuali e posti pre-pandemia (3)

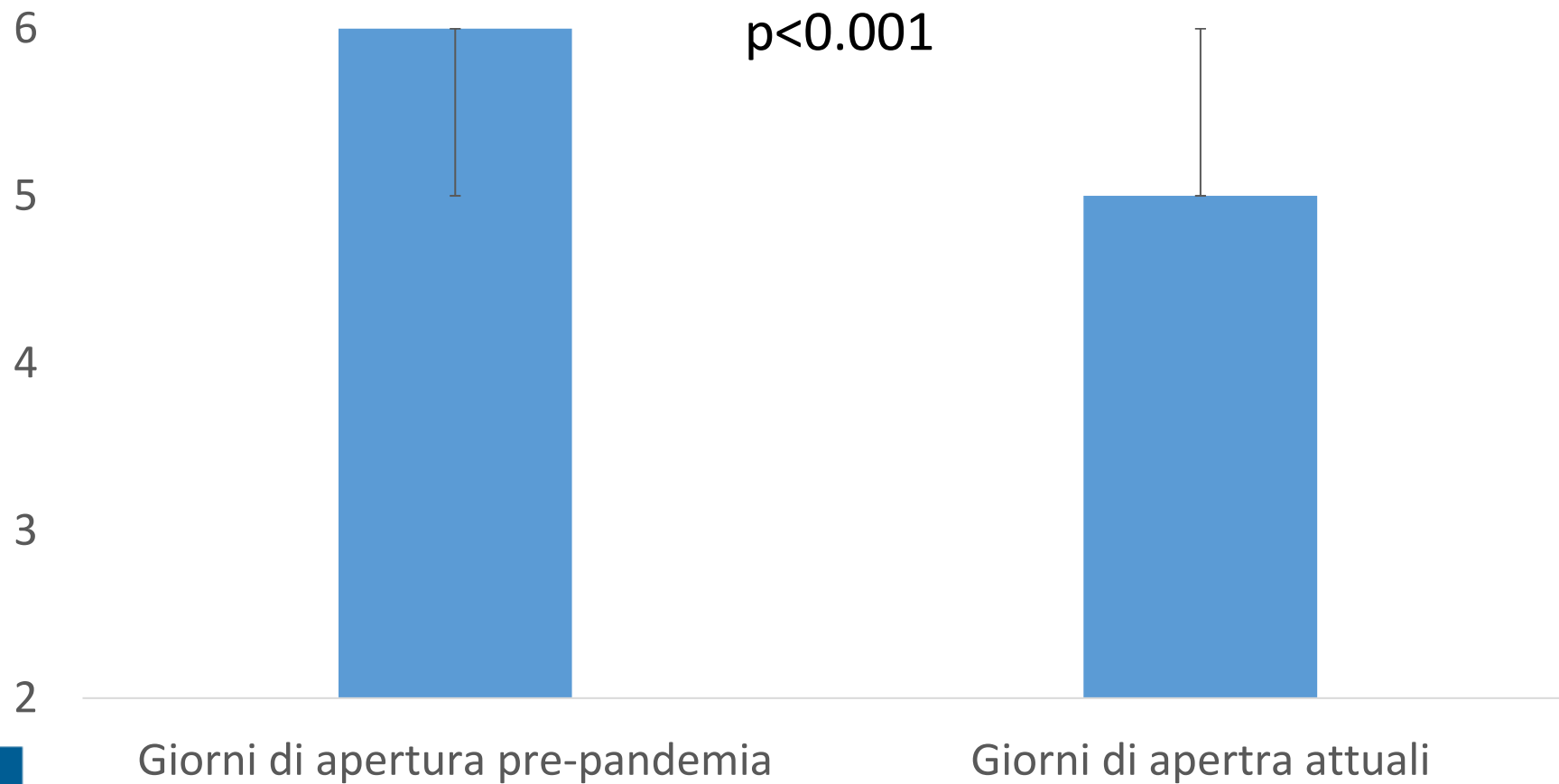
In totale (93 centri)



Per singola struttura



Giorni di apertura attuali vs. pre-pandemia



...con numeri già molto bassi in passato...

Regioni	Anno	Strutture	Posti	Utenti /anno	Giornate per utente	Posti per 1.000 anziani	
Piemonte	2013	18	532	882	120	0,51	Nord
Val d'Aosta	2009	14	131	403	n.d.	4,54	
Lombardia	2017	320	7.487	12.843	113	3,43	
Bolzano	2016	14	292	291	n.d.	2,93	
Trento	2014	23	327	653	248	2,94	
Veneto	2013	91	1.586	1.985	125	1,49	
Friuli V.G.	2013	33	401	547	86	1,35	
Liguria	2013	30	606	814	110	1,37	
E. Romagna	2015	212	3.306	5.533	117	3,17	
Toscana	2013	105	1.705	1.776	128	1,83	Centro
Umbria	2013	19	260	639	99	1,23	
Marche	2017	45	730	121	148	1,95	
Lazio	2017	7	117	105	122	0,09	
Abruzzo	2014	2	30	n.d.	n.d.	0,10	Sud
Molise	2014	1	15	n.d.	n.d.	0,25	
Campania	2013	7	116	699	124	0,12	
Puglia	2013	25	696	543	115	0,88	
Calabria	2015	0	0	115	n.d.	0,00	
Basilicata	2017	1	20	2	n.d.	0,16	
Sicilia	2014	17	188	44	28	0,19	
Sardegna	2016	6	150	5	124	0,06	
Italia		964	18.685	28.010	120	1,38	

Il tema delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi: non solo in Italia...

Giebel et al. *International Journal for Equity in Health* (2021) 20:76
<https://doi.org/10.1186/s12939-021-01418-1>

International Journal for
Equity in Health

RESEARCH

Open Access

“A piece of paper is not the same as having someone to talk to”: accessing post-diagnostic dementia care before and since COVID-19 and associated inequalities



Studio qualitativo su
50 caregiver e persone
con demenza **in UK**

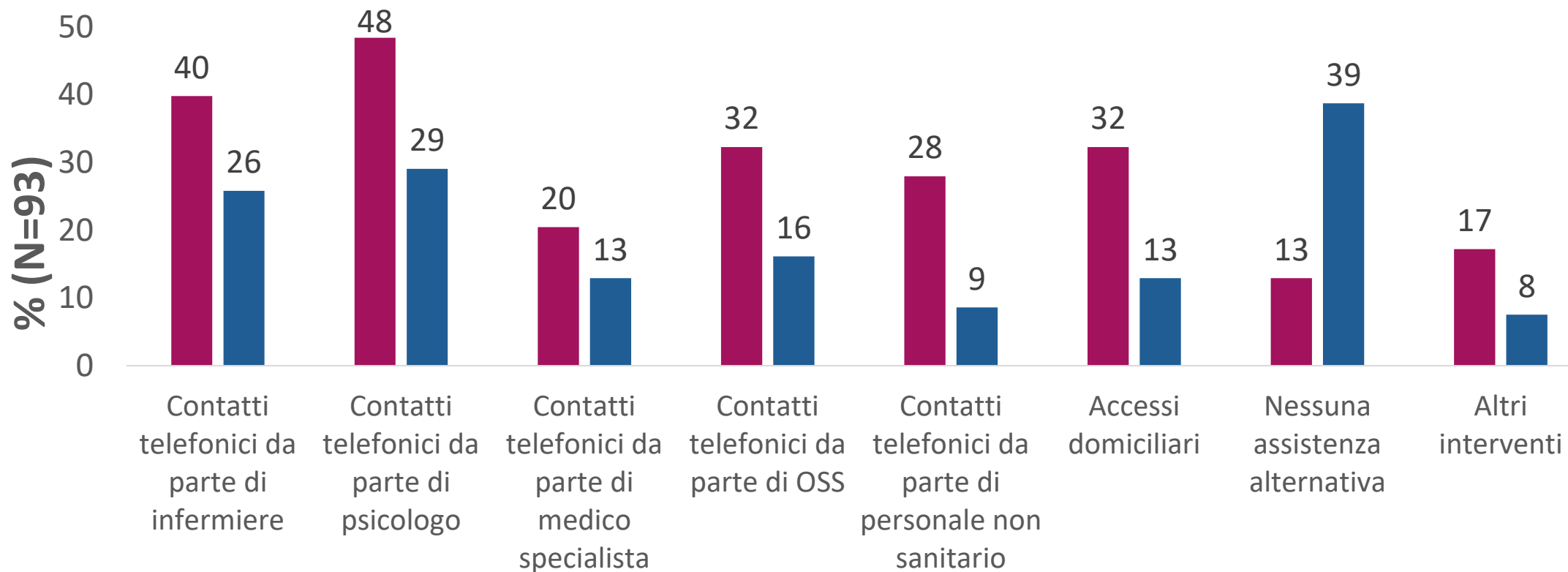
Difficoltà pre-COVID ai servizi socio-sanitari (ADI, Centro Diurno):

- Disuguaglianze sociali, costo dei servizi
- Differenti disponibilità tra aree diverse («postcode lottery»)
- Carezza di guida/indicazioni, liste d'attesa
- Difficoltà di trasporto

Ulteriori carenze durante la pandemia

- Chiusura di servizi socio-sanitari (centri diurni, gruppi di supporto)
- Carezza di servizi sanitari di base
- Nessun riconoscimento specifico di vulnerabilità legato alla demenza

Attivazione di servizi alternativi all'assistenza in struttura



■ Attivati durante la pandemia

■ Ancora attivi in settembre 2022

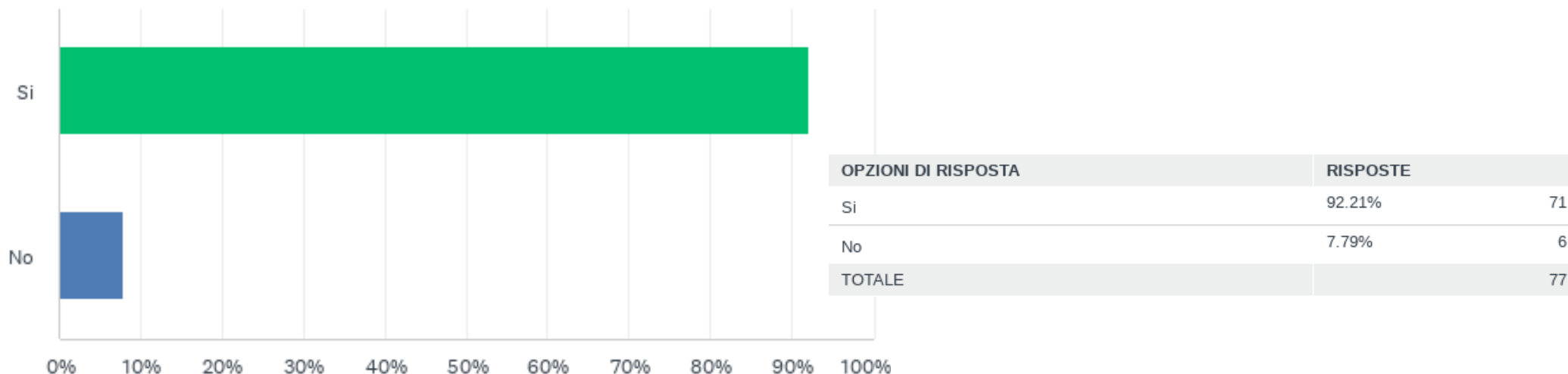
La vita nei Centri Diurni attualmente attivi (n=77). Focus su

- Misure anti-COVID
- Cambiamento delle attività e degli interventi psico-sociali



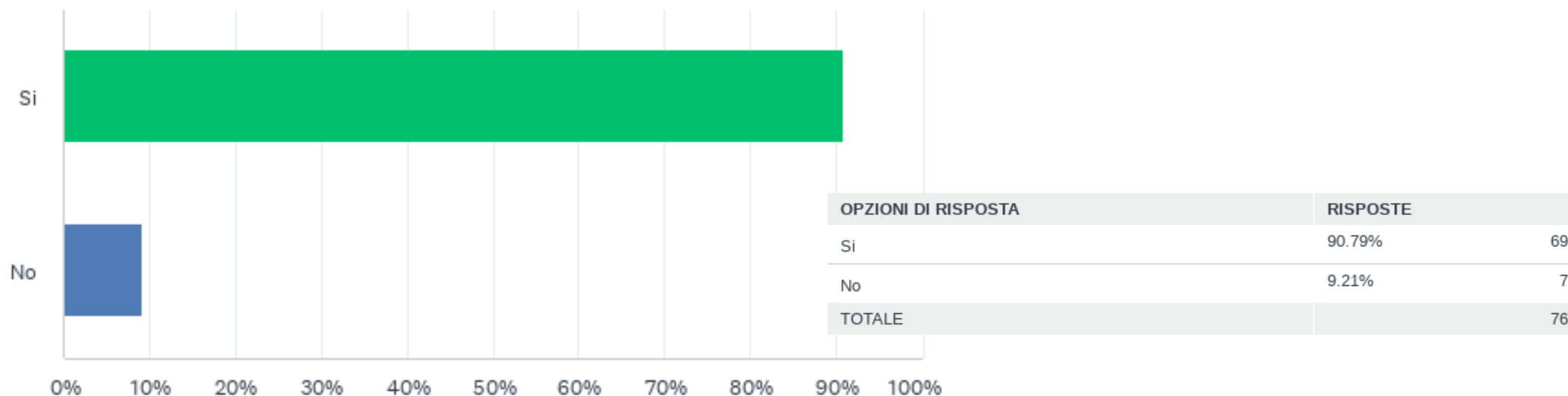
Controlli all'ingresso in struttura (1)

Al momento dell'accoglienza quotidiana viene eseguito da parte del personale, all'arrivo dell'ospite, un Triage verbale informativo (presenza dei sintomi tradizionali di sindrome COVID 19 nelle ultime 24/48 ore) sulle attuali condizioni di salute dell'ospite stesso e dei familiari a domicilio?



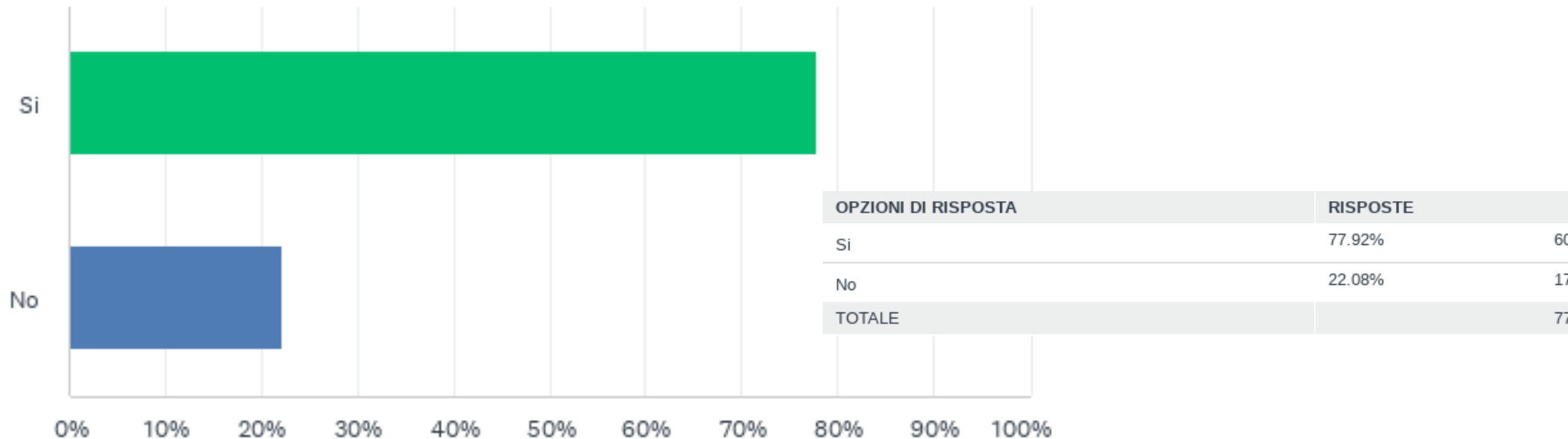
Controlli all'ingresso in struttura (2)

E' utilizzata all'arrivo dell'ospite, degli accompagnatori, dei familiari e di qualsiasi altra persona che deve entrare in struttura la misurazione della temperatura corporea e la richiesta di sanificazione delle mani previa presenza di "check-point"?



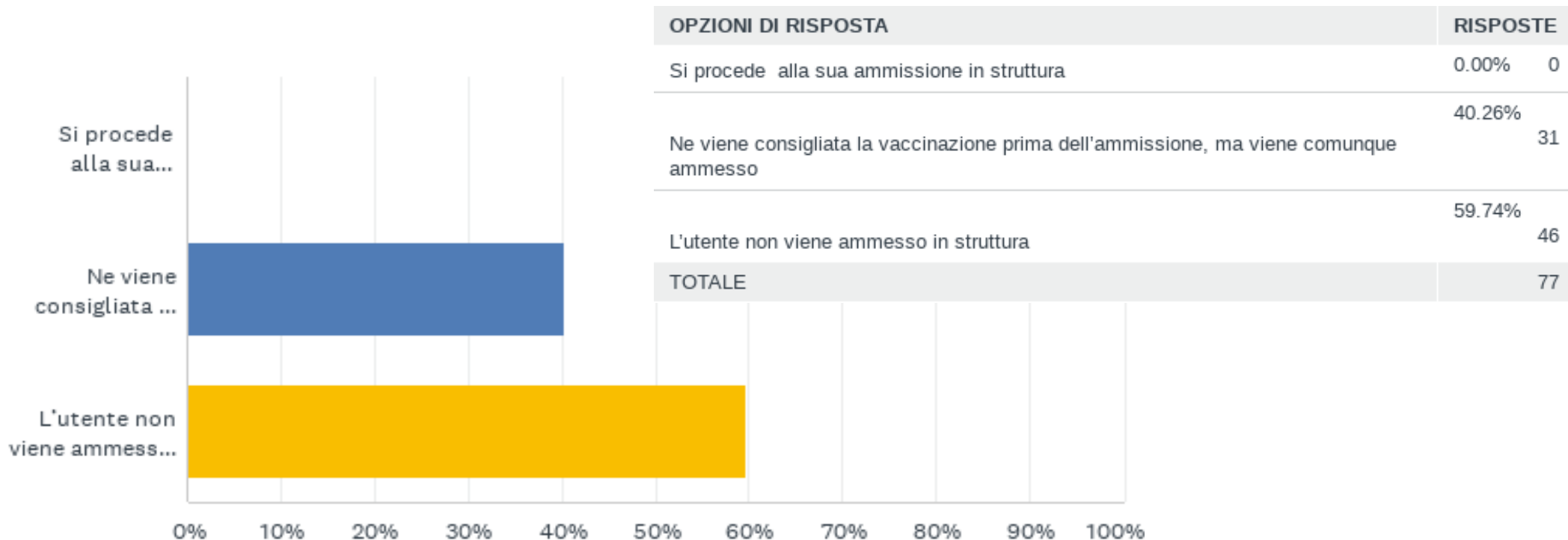
Il Green Pass

Attualmente al momento del colloquio per un nuovo ingresso viene richiesto il Green-Pass?



La vaccinazione SARS-CoV2

Nel caso di utente non vaccinato:



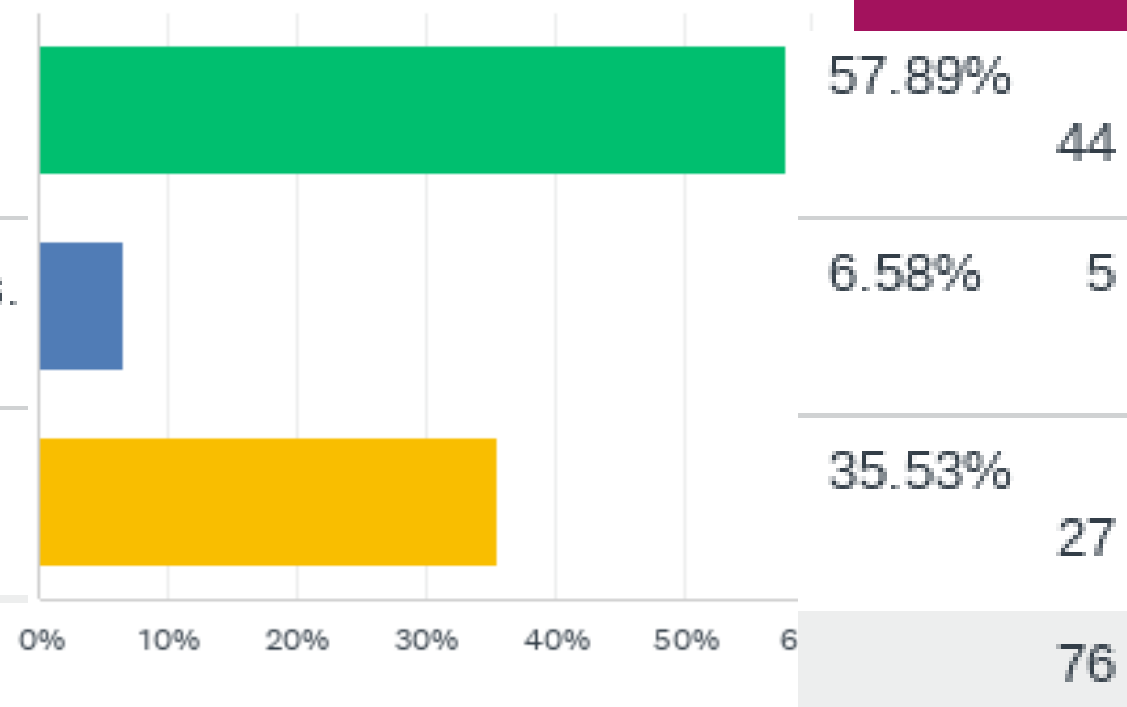
La somministrazione della quarta dose di vaccino

La somministrazione della seconda dose booster (c.d. "quarta dose"):

E' stata proposta a tutti

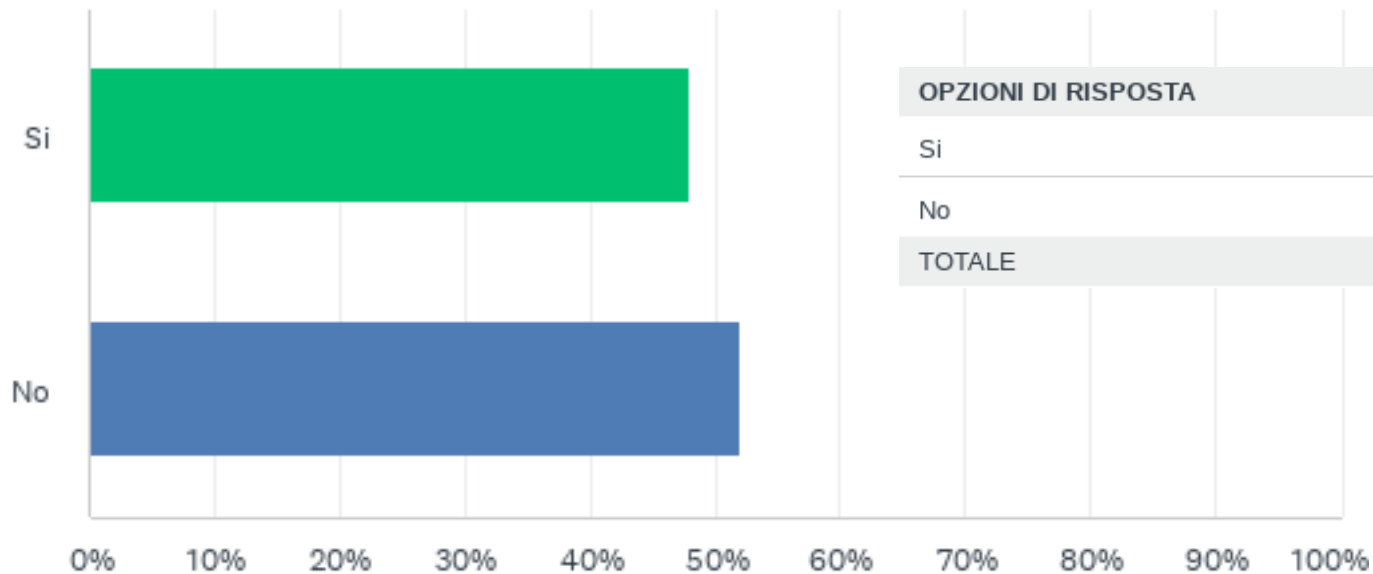
E' stata consigliata a casi selezionati secondo criteri clinici (es. immunodepressione)

E' stata lasciata al giudizio del singolo medico



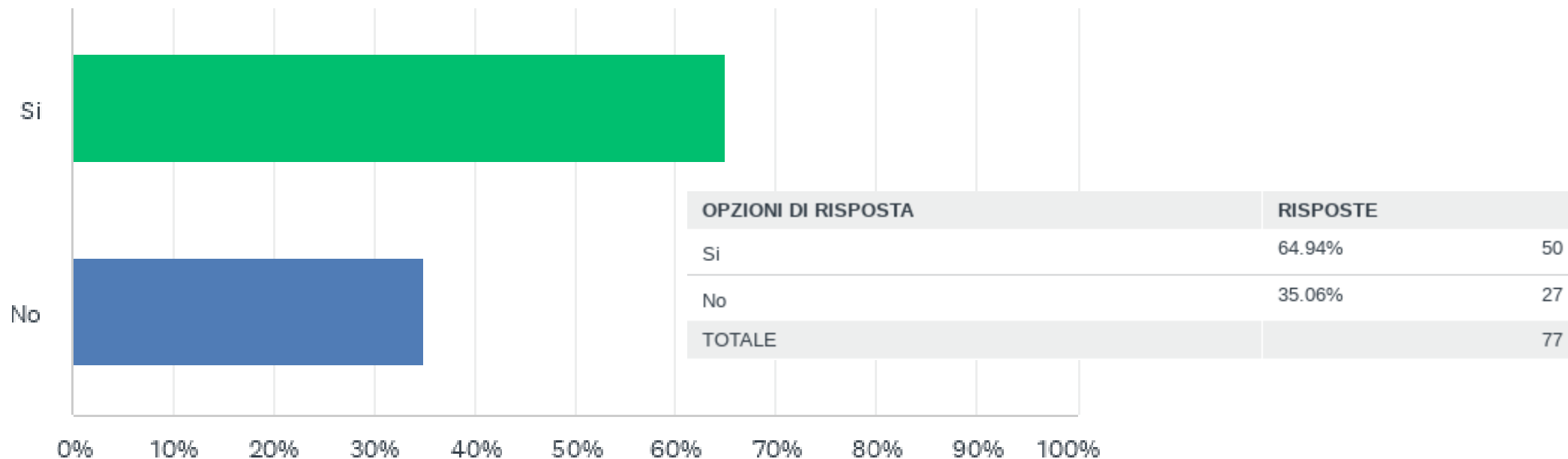
Gli screening SARS-CoV2 sugli ospiti

Ad oggi vengono ancora effettuati screening mensili sugli ospiti con tampone antigenico rapido?



Gli screening SARS-CoV2 sugli operatori

Ad oggi vengono ancora effettuati screening mensili sugli operatori con tampone antigenico rapido?



Chi paga i test SARS-CoV2

D24: Nel caso venga ad oggi effettuato screening mensile a mezzo tampone su operatori e ospiti, chi fornisce tali strumenti?

Vengono acquistati dalla struttura



34.48%

20

La ASL



60.34%

35

Il Comune



0.00%

0

Altra struttura pubblica (ad esempio SDS)



5.17%

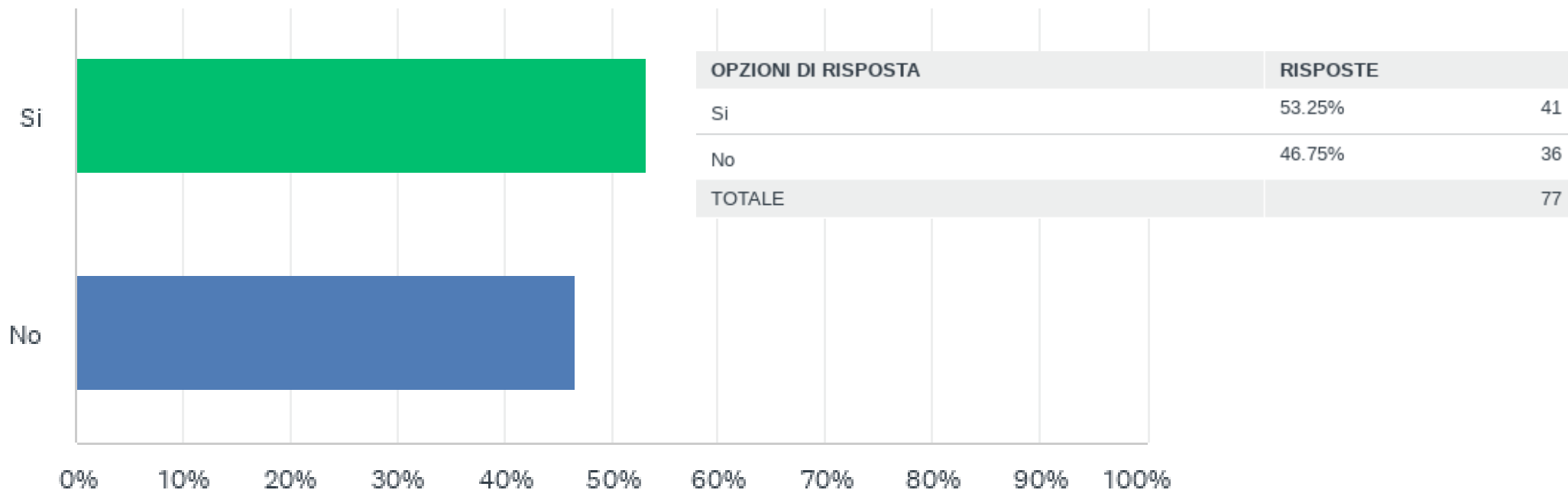
3

0% 10% 20% 30% 40% 50% 60%

58

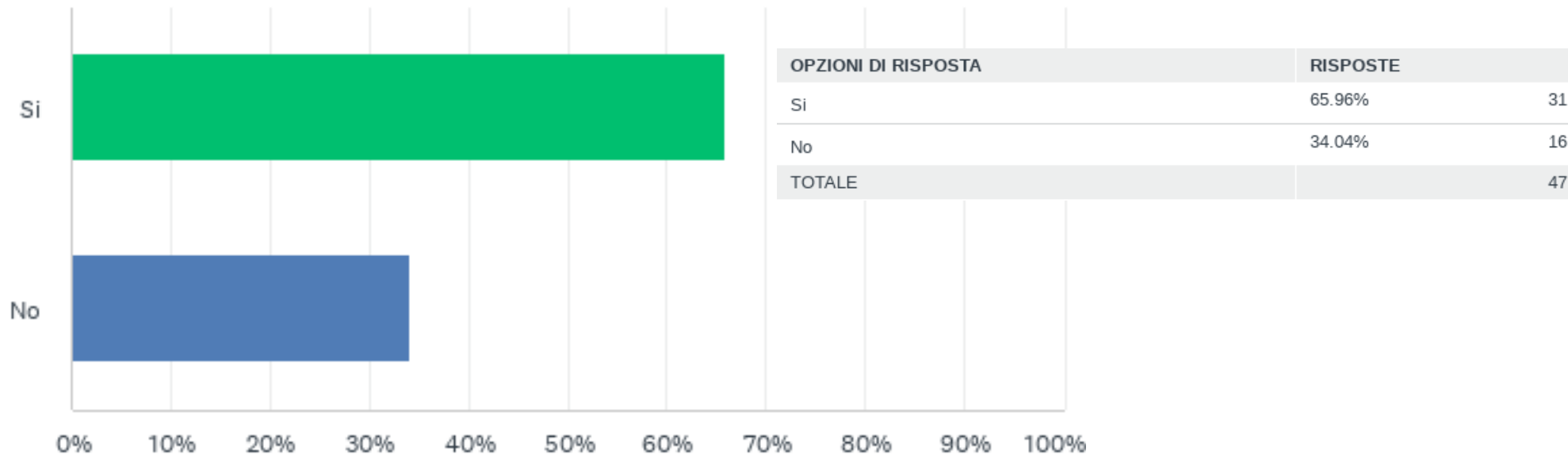
Focolai interni di COVID-19...

Dal momento della riapertura ad oggi, si sono verificati focolai interni?



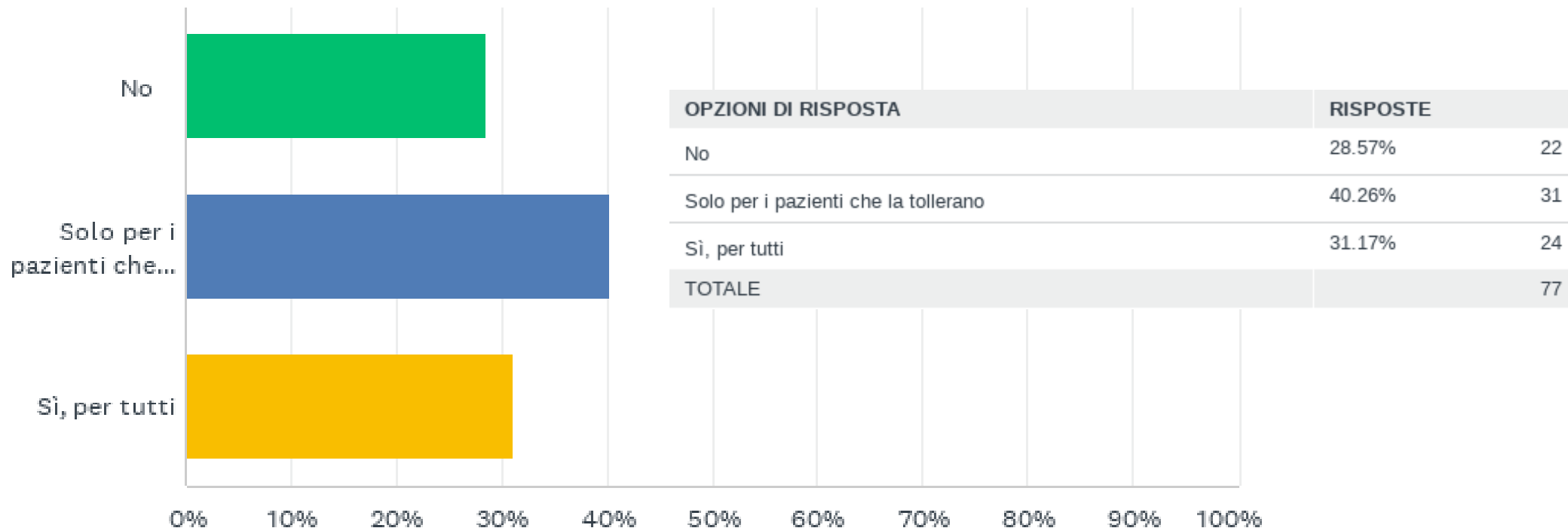
...con necessità di chiudere la struttura

In caso di risposta affermativa alla domanda precedente: si è provveduto alla chiusura del Centro?



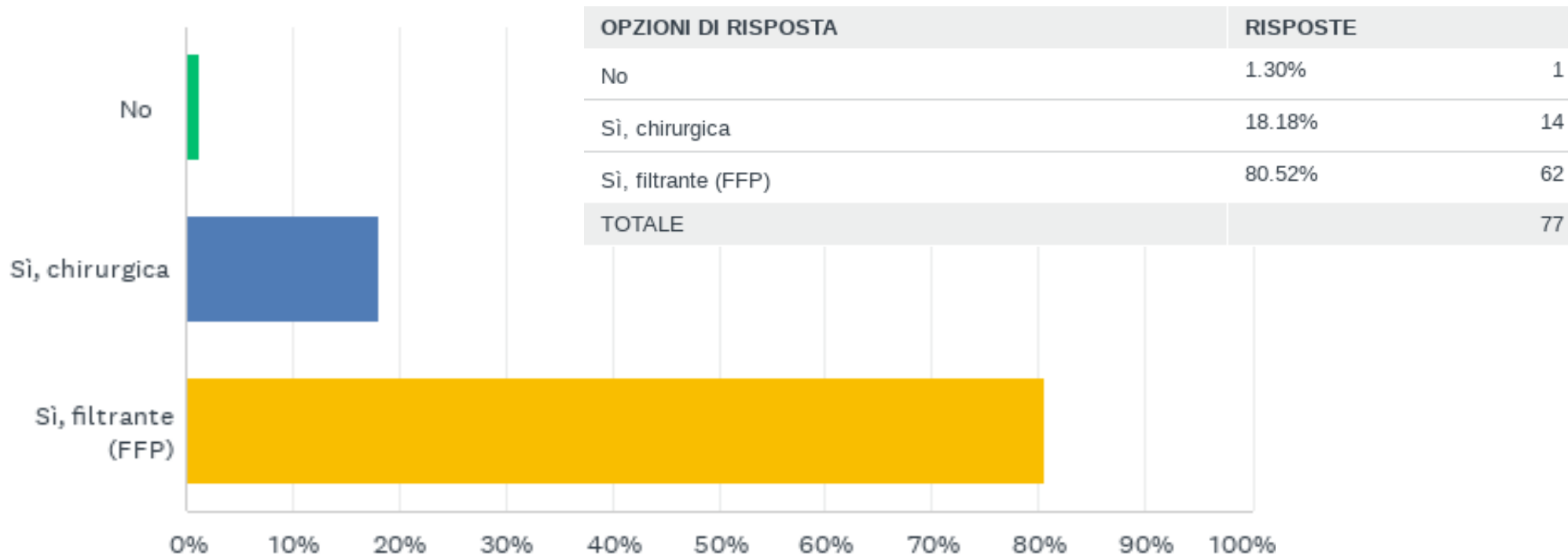
Utilizzo delle mascherine da parte degli ospiti

Agli ospiti viene richiesto l'utilizzo della mascherina anticontagio durante la permanenza in CD?



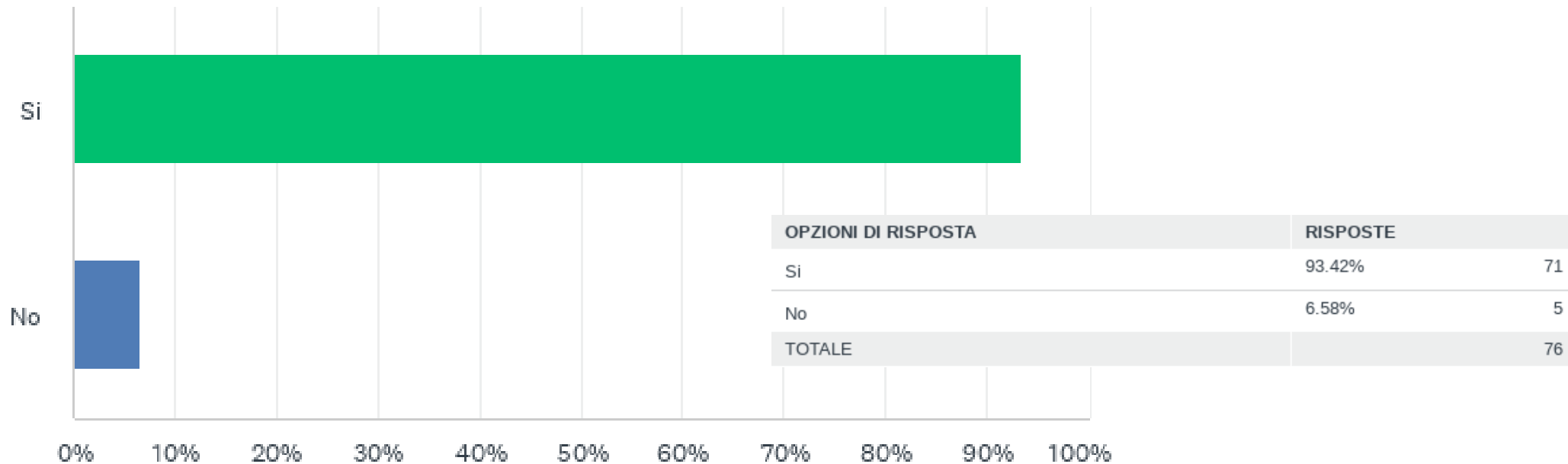
Utilizzo delle mascherine da parte degli operatori

Per gli operatori vi è l'obbligo di utilizzo della mascherina anticontagio durante l'orario di lavoro?



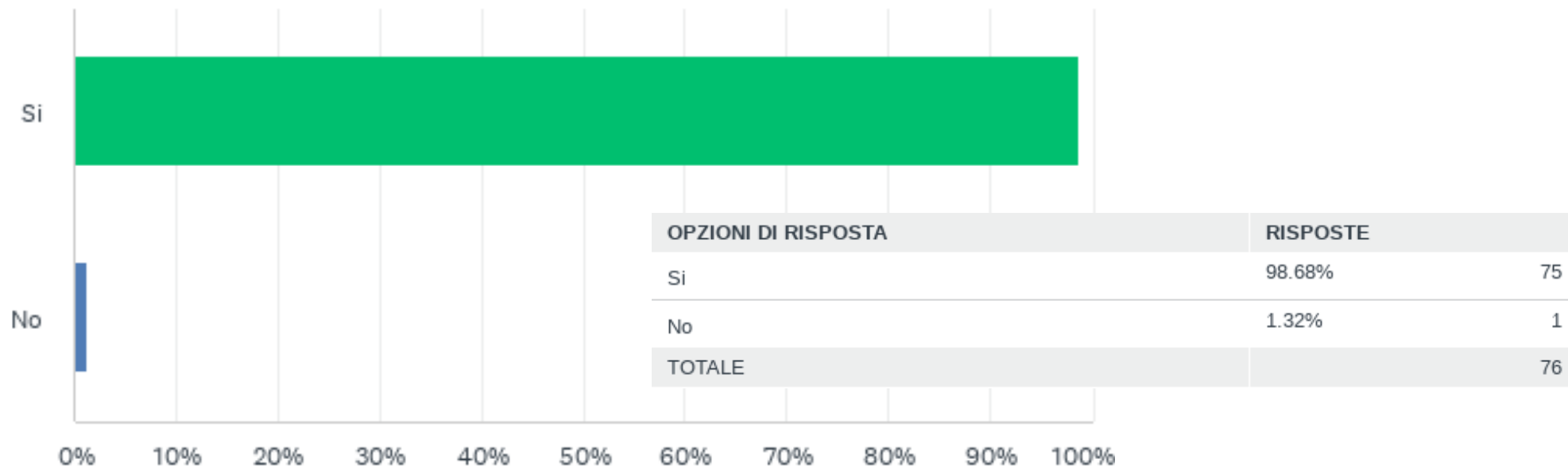
Referente COVID

La struttura si avvale della presenza di un referente e responsabile della gestione delle procedure anticontagio COVID-19 nominato secondo i protocolli richiesti dalla normativa regionale?

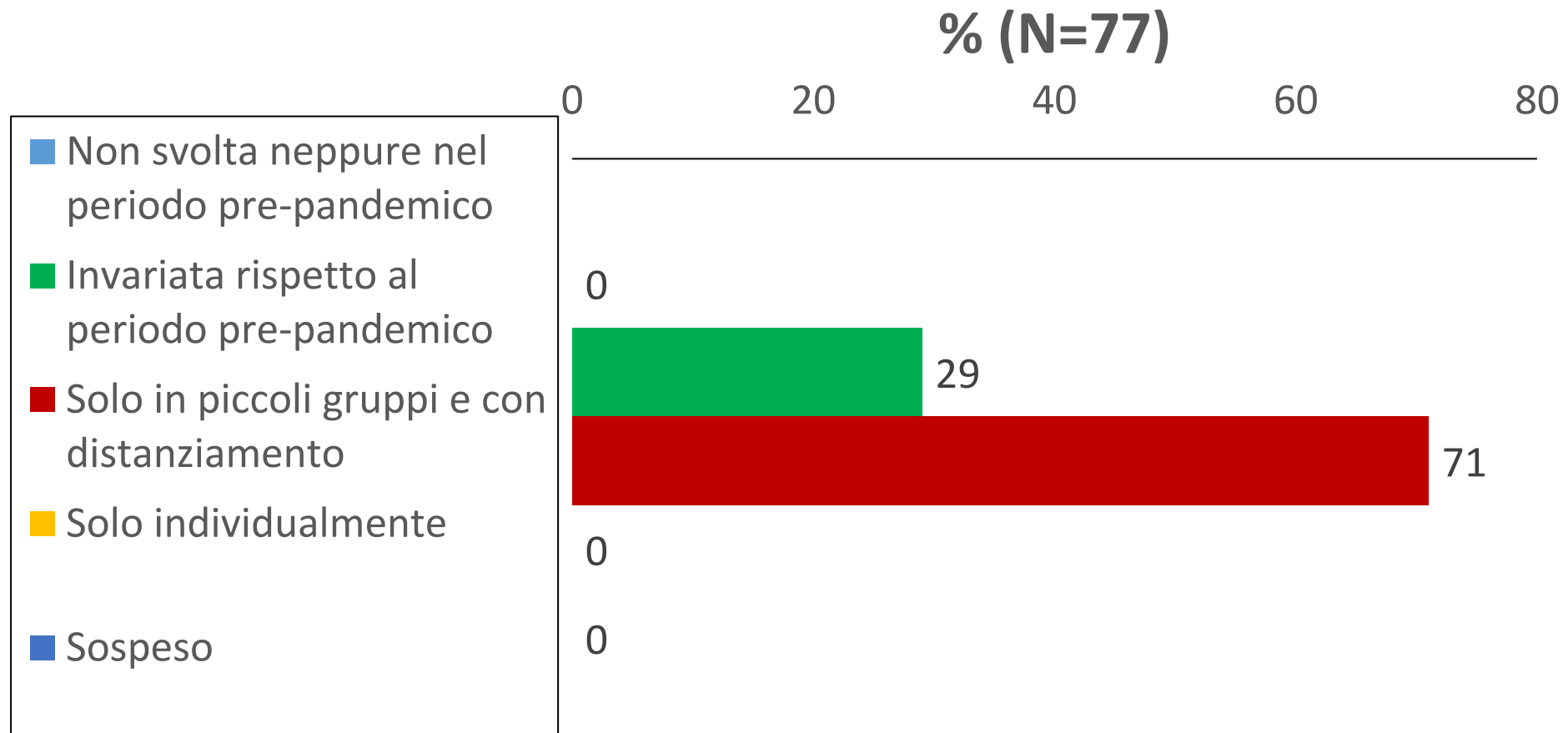


Protocollo anticontagio

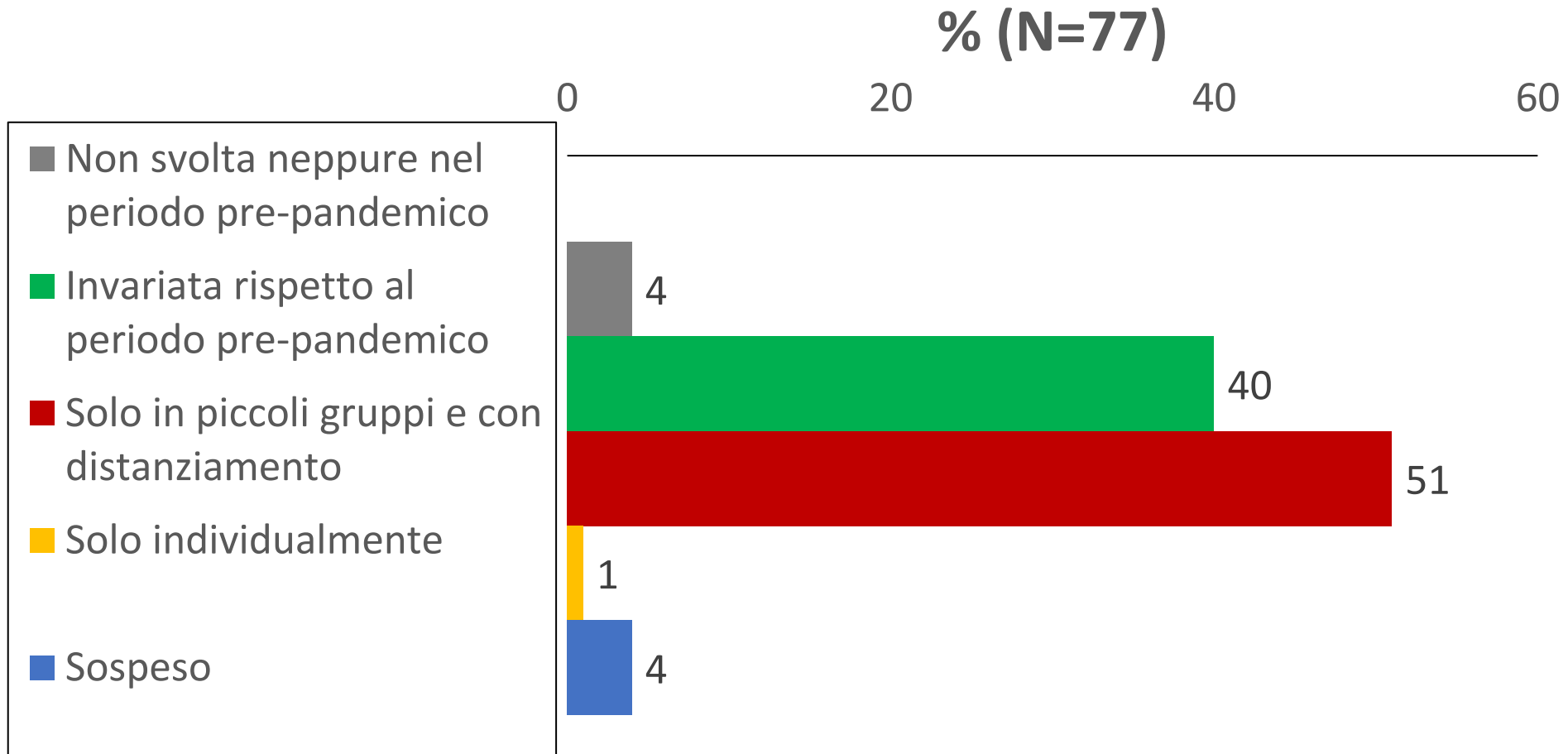
La struttura si avvale della presenza di Protocollo scritto sulle procedure aziendali anticontagio periodicamente aggiornato e condiviso con il personale attraverso un percorso formativo secondo le indicazioni della normativa regionale?



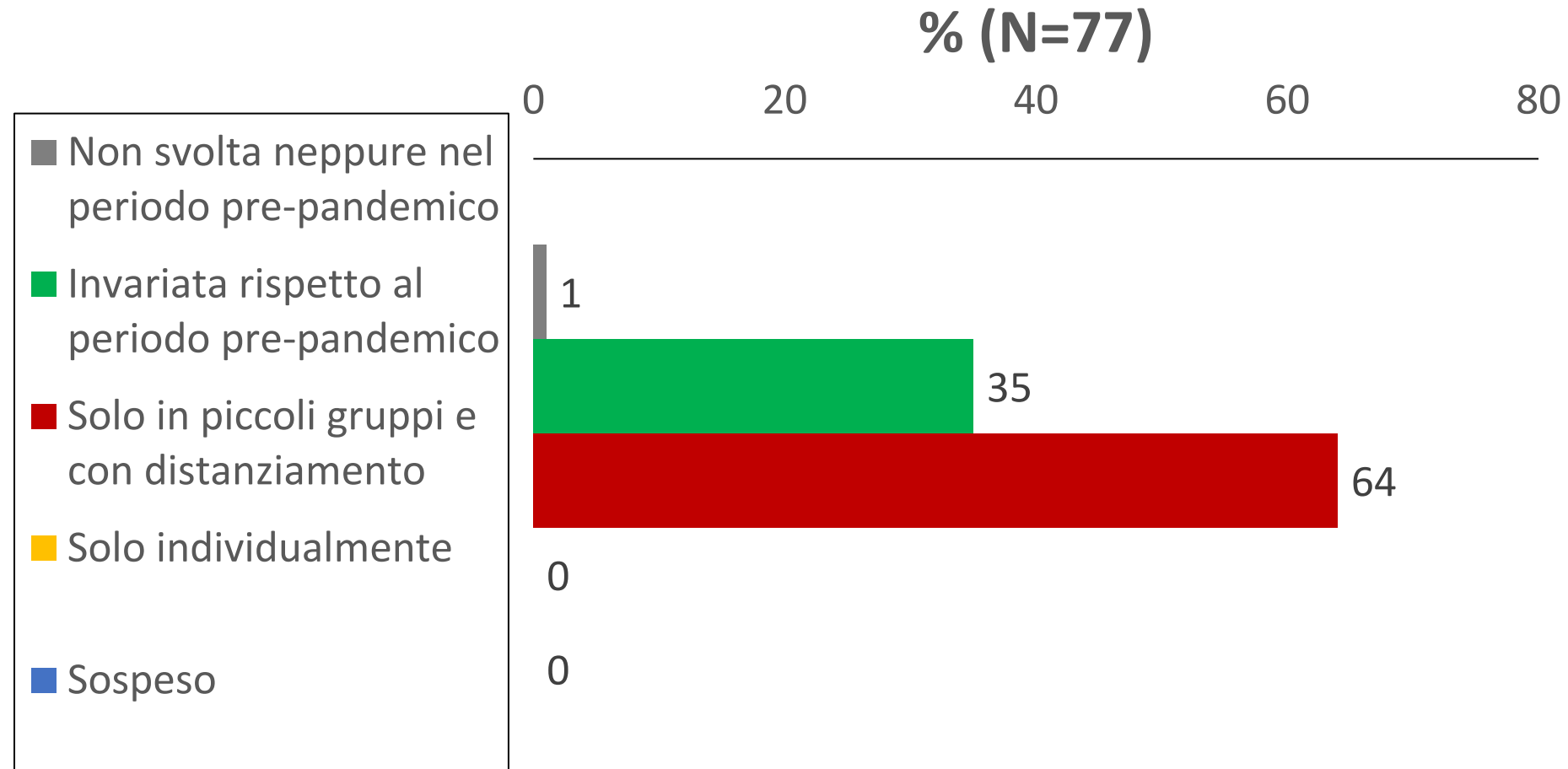
Le attività: pasto in comune



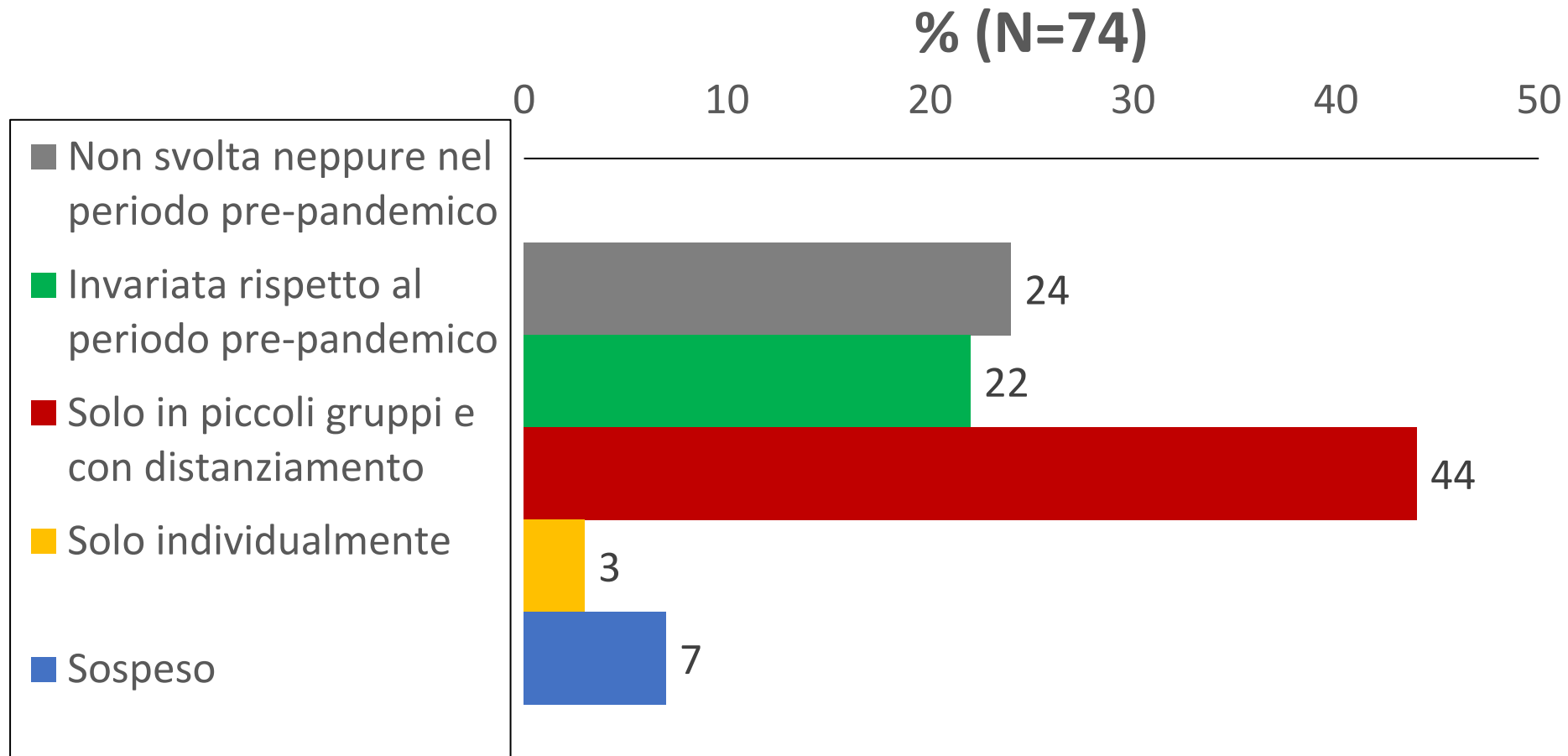
Le attività: esercizio fisico



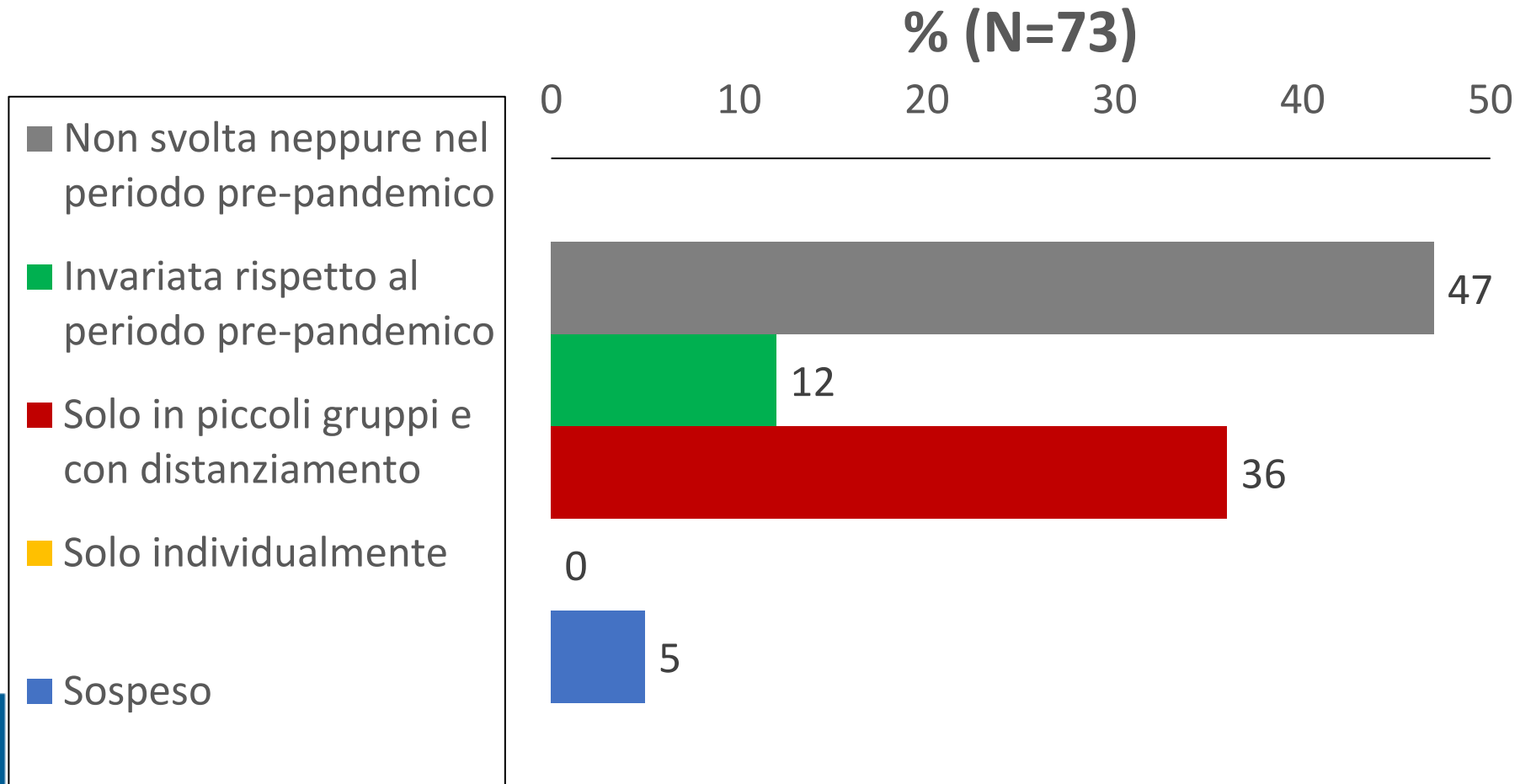
Le attività: stimolazione cognitiva e attività occupazionali



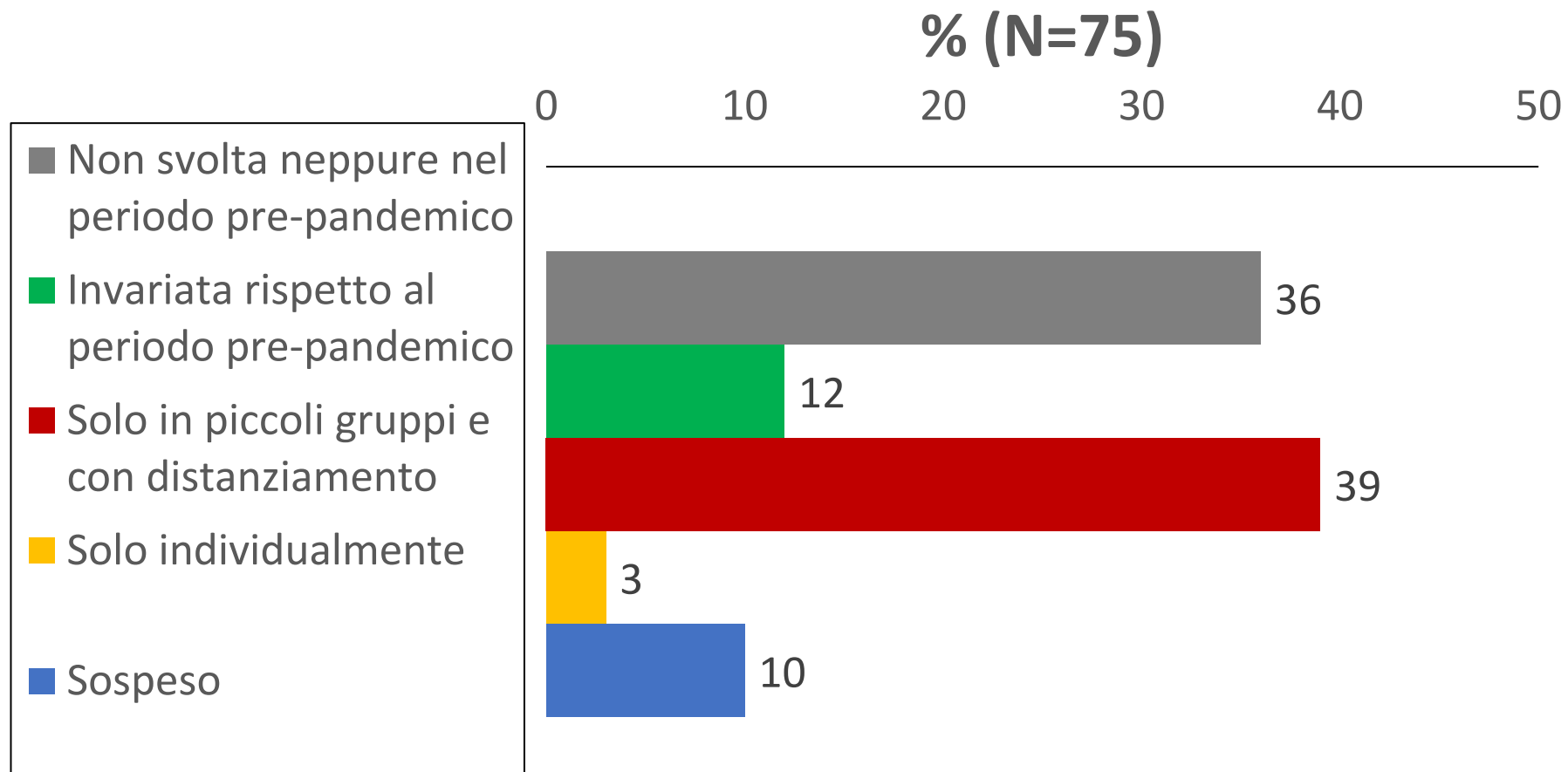
Le attività: musicoterapia



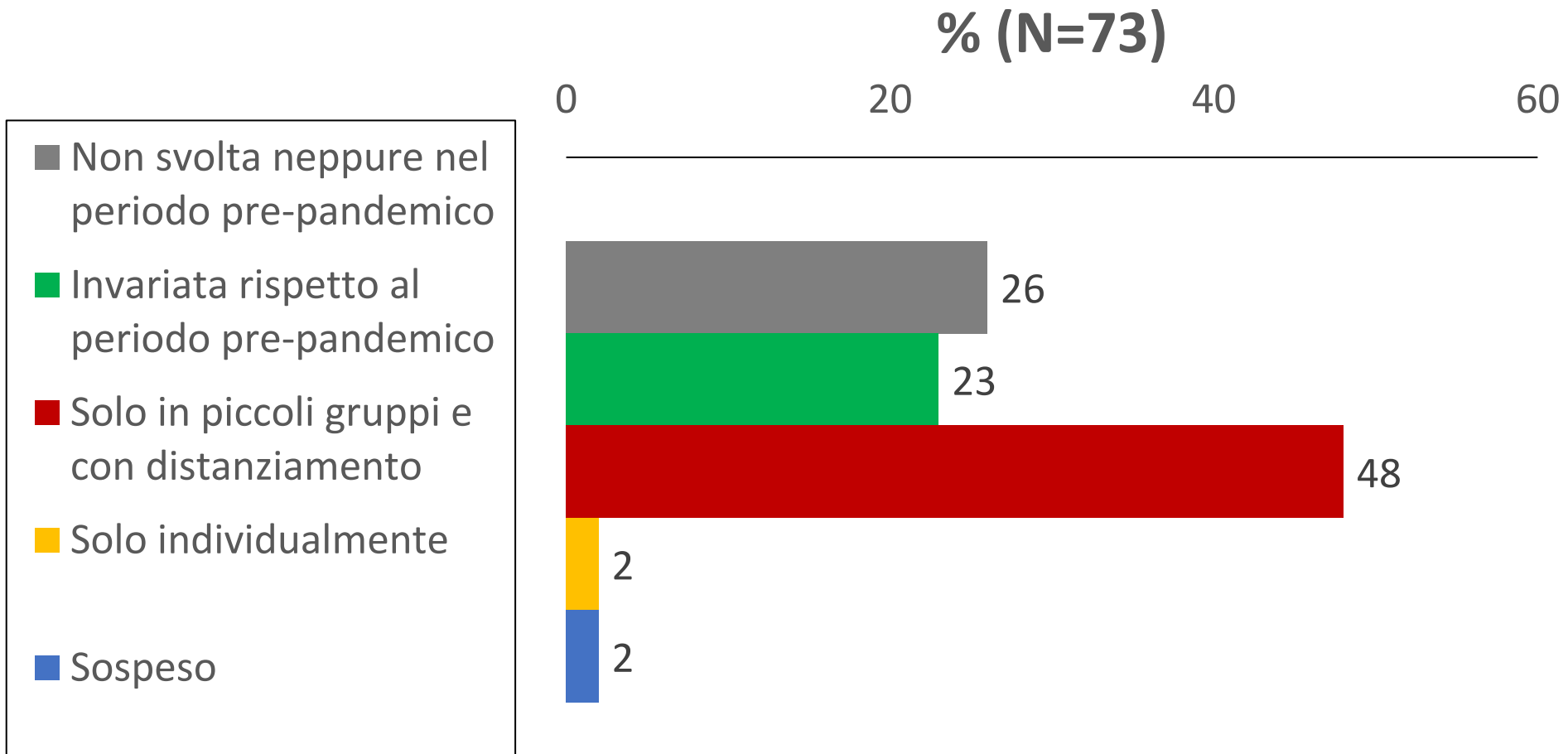
Le attività: coro



Le attività: ballo

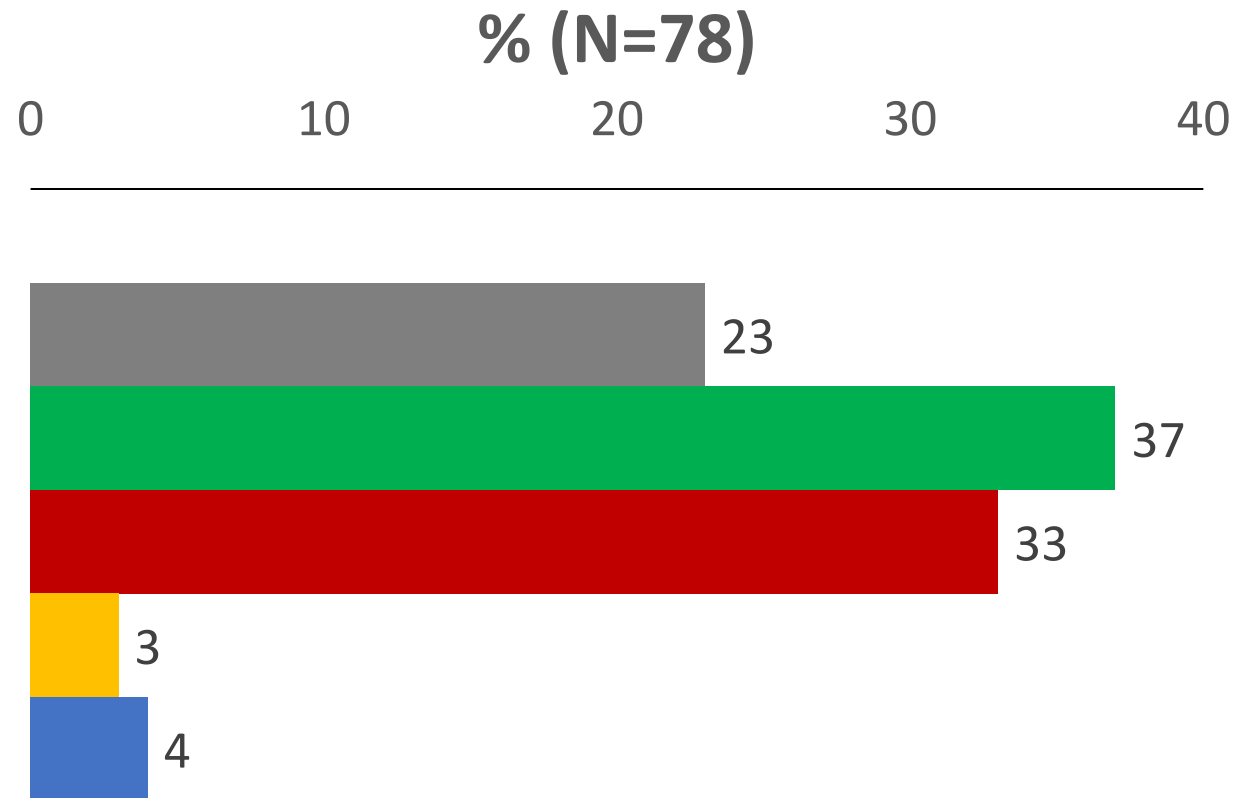


Le attività: arteterapia

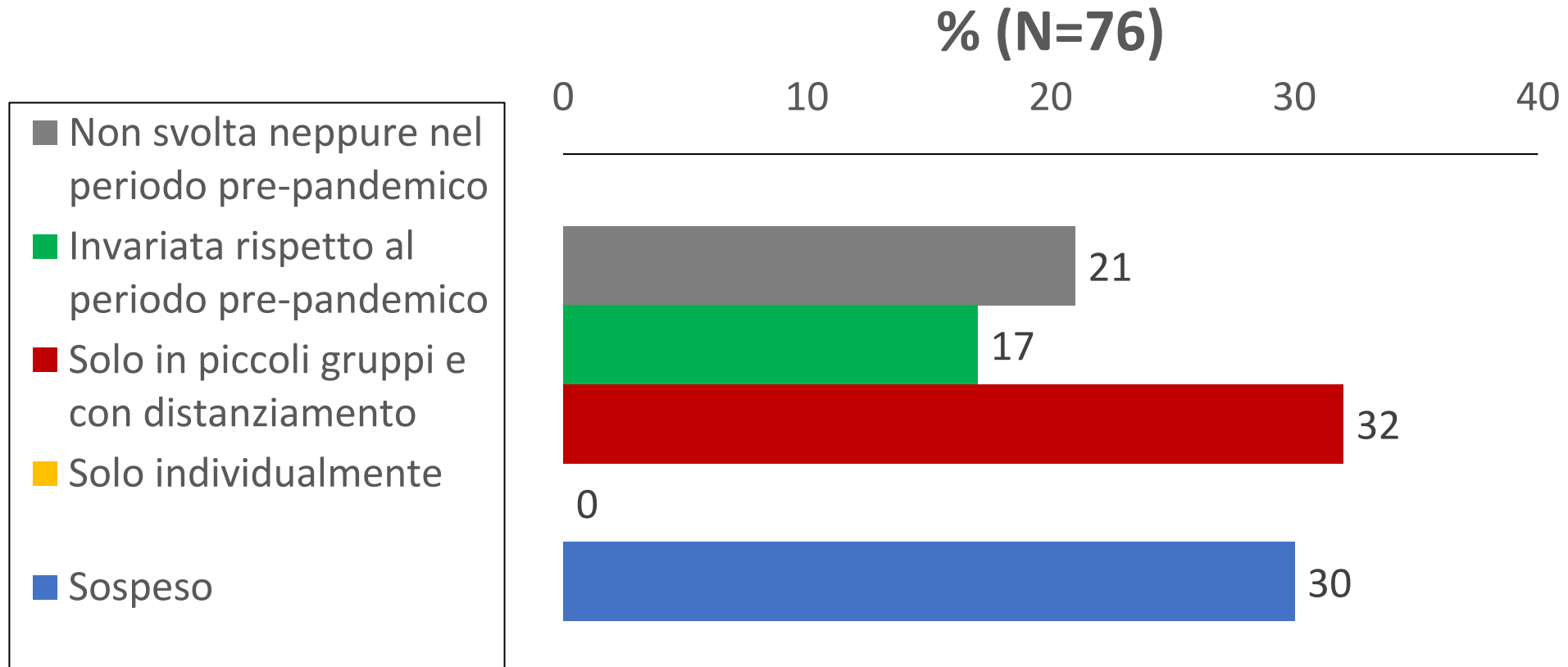


Le attività: giardino Alzheimer

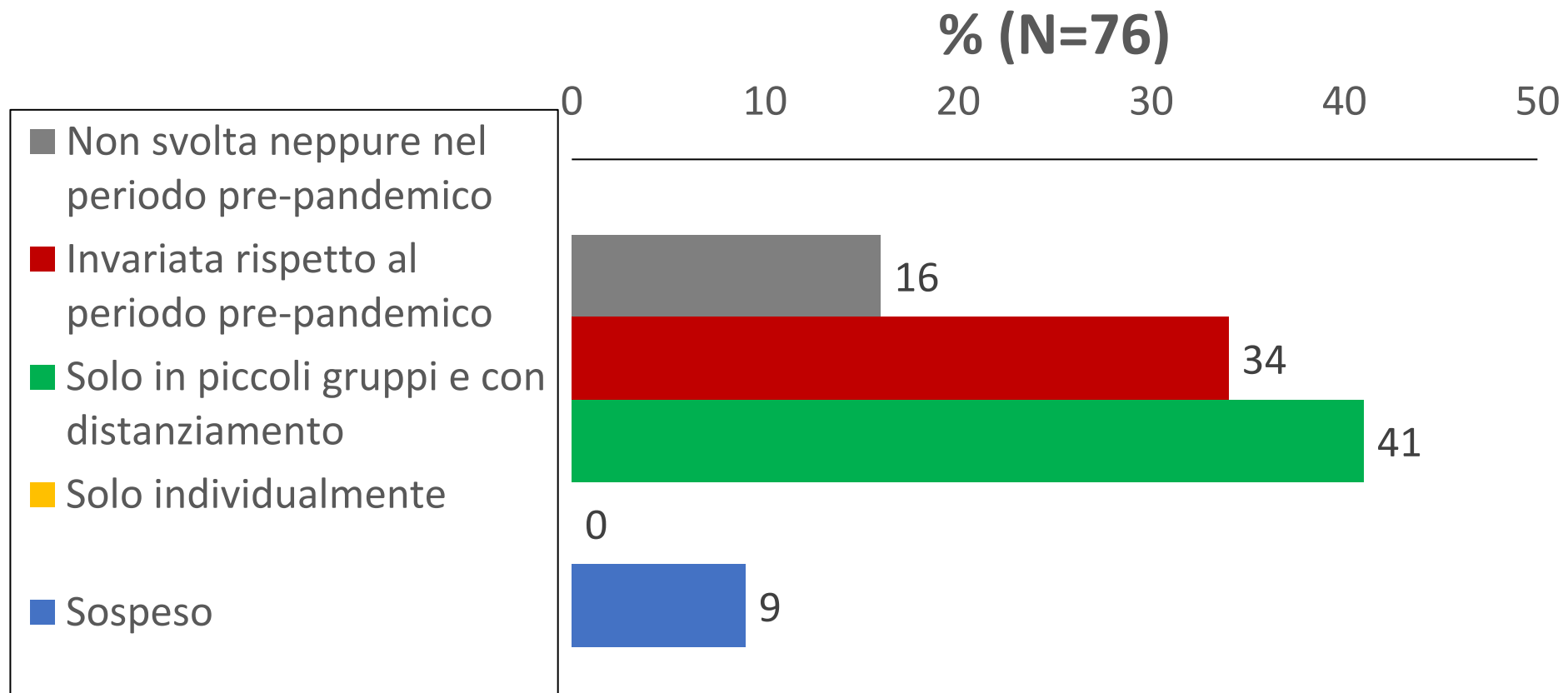
- Non svolta neppure nel periodo pre-pandemico
- Invariata rispetto al periodo pre-pandemico
- Solo in piccoli gruppi e con distanziamento
- Solo individualmente
- Sospeso



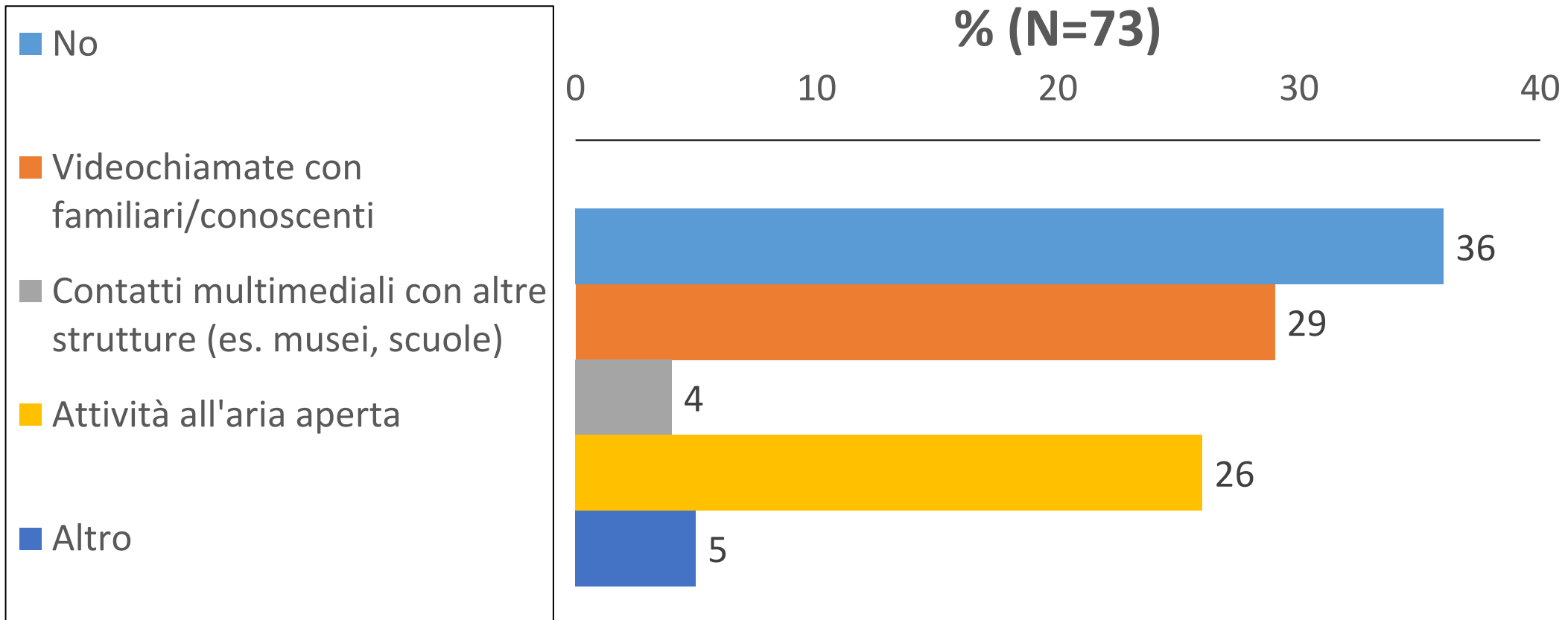
Le attività fuori dal Centro



Il trasporto degli ospiti alla struttura

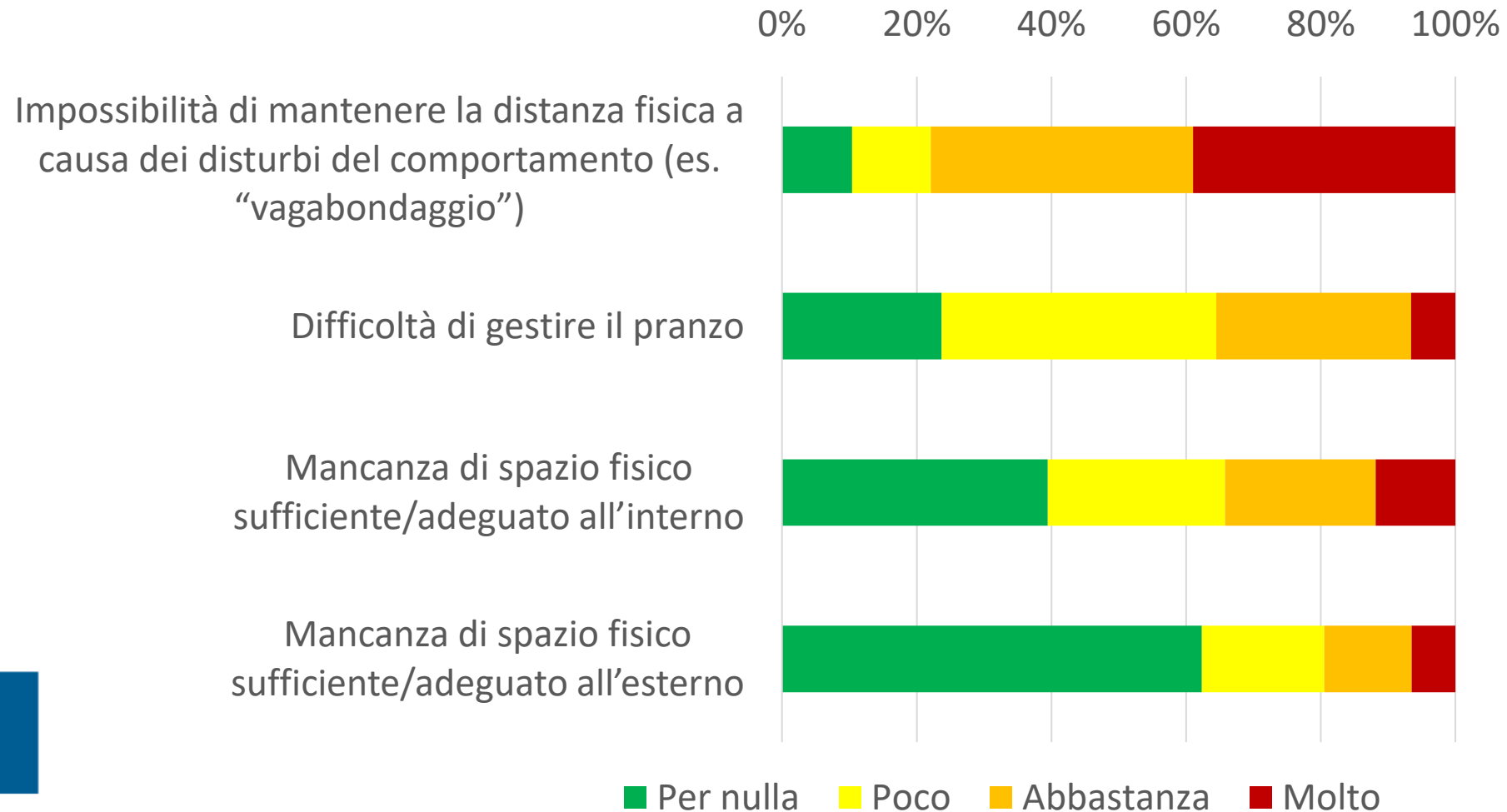


Nuove attività/modalità relazionali



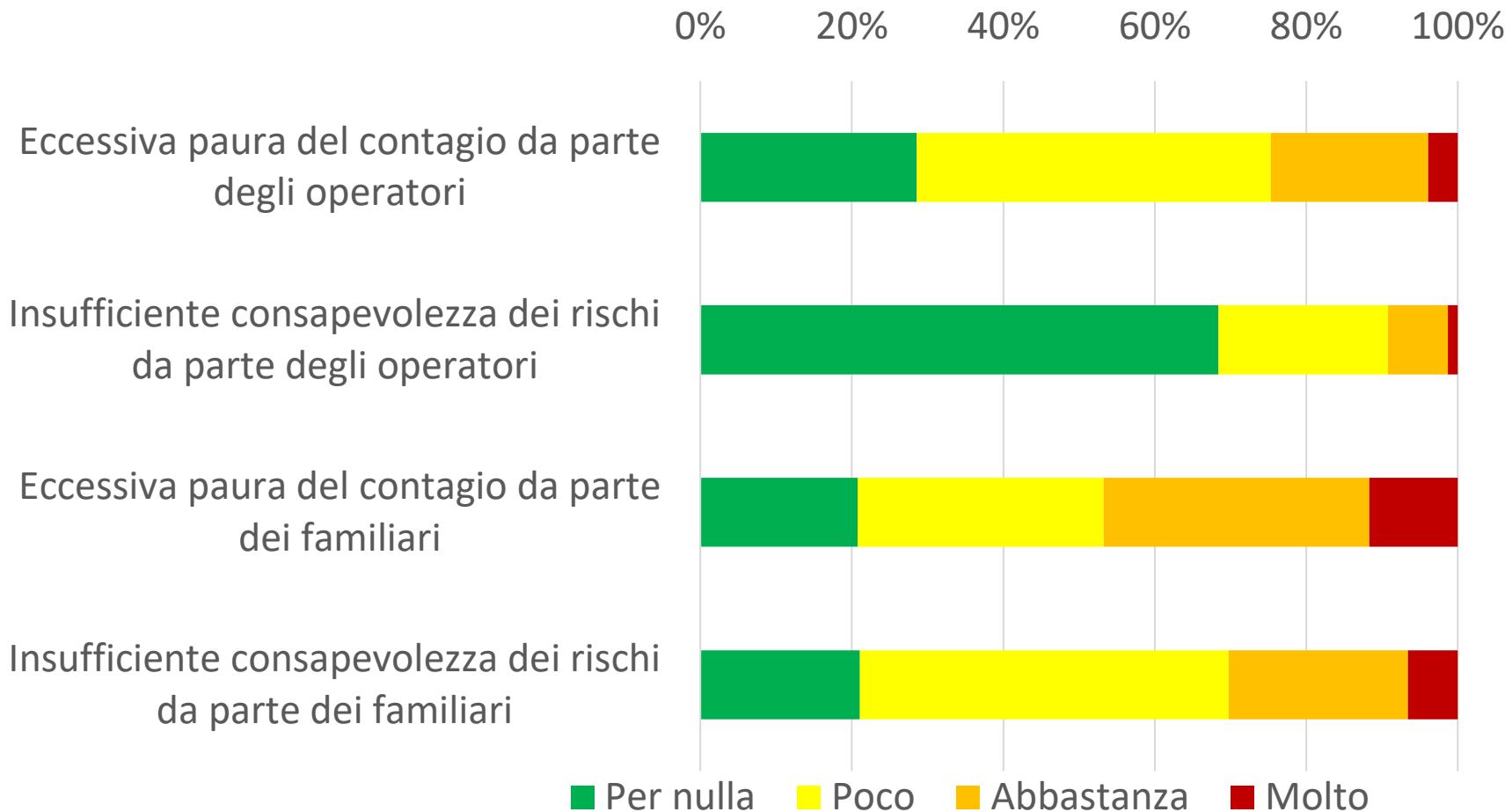
I problemi quotidiani osservati (1)

Secondo la tua valutazione, a seguito della pandemia quanto ciascuno dei seguenti aspetti ha costituito un problema nell'assistenza quotidiana ai pazienti in Centro Diurno?



I problemi quotidiani osservati (2)

Secondo la tua valutazione, a seguito della pandemia quanto ciascuno dei seguenti aspetti ha costituito un problema nell'assistenza quotidiana ai pazienti in Centro Diurno?



Messaggi principali (1)

- Tra i Centri Diurni Alzheimer che ha partecipato alla survey, **quasi il 10% ha interrotto in modo persistente** l'attività a due anni e mezzo dall'inizio della pandemia, complessivamente **circa un terzo ha ridotto la propria attività**.
- Il **numero degli ospiti** si è ridotto in molti Centri e resta **del 25% inferiore** rispetto alla capienza del periodo pre-pandemico
- I dati sono complessivamente **in ripresa rispetto ad aprile 2021**
- Si sono parallelamente ridotte rispetto al 2021 le **modalità di assistenza alternative, che restano comunque attive nel 60% delle strutture** (soprattutto contatti telefonici di infermiere e psicologo)
- Alcune misure di prevenzione dell'infezione (monitoraggio dei sintomi) sono diventate routine, su altre c'è grande disomogeneità (tamponi di monitoraggio, proattività nel proporre la vaccinazione, utilizzo delle mascherine per gli ospiti)

Messaggi principali (2)

- La maggioranza delle attività viene attualmente svolta in **piccoli gruppi**, con alcune diversità tra di esse:
 - ✓ per alcune attività (esercizio fisico, terapia occupazionale, giardino Alzheimer) più frequente il ritorno alle abitudini pre-pandemiche
 - ✓ altre restano più difficoltose (coro, danza)
 - ✓ altre ancora sospese in molti casi (attività all'esterno)
- «Scoperta» dello **spazio multimediale** (ancora usato soprattutto per videochiamate ai familiari) e dello **spazio esterno**
- L'assistenza dei pazienti con **disturbo del comportamento motorio** resta l'ostacolo principale all'assistenza. Resta una certa **paura del contagio da parte dei familiari.**
- La grande maggioranza delle strutture si sta (faticosamente) riprendendo dalla pandemia. Riuscirà a sopravvivere al caro-bollette?

Centri Diurni e RSA: le difficoltà dopo la pandemia

- La necessità di cambiare il modo di lavorare
- La scarsità di personale
- Lo stress del personale
- I costi: la riduzione degli utenti (meno introiti) e l'aumento della bolletta energetica.

Rischio concreto di una «tempesta perfetta» sui servizi!